SPEED DEMON

n° 3

underground homo-zine

SPEED DEMON È UNA FANZINE GAY PUNK UNDERGROUND AUTOPRODOTTA.
SE VUOI COLLABORARE MANDA SCRITTI, DISEGNI, TRADUZIONI, INFOS & ADS.
QUANDO CI SCRIVI PER INFORMAZIONI, ALLEGA 1 FRANCOBOLLO X LA RISPOSTA
"S.D." COSTA:
- £ 5'000 SE LA VUOI A MEZZO "STAMPE";
- £ 7'000 SE LA VUOI A MEZZO "LETTERA" (BUSTA CHIUSA).
SOLDI OCCULTATI IN BUSTA, NO VAGLIA, PLEASE.
SE CI CRITICHI FALLO IN MODO COSTRUTTIVO, NON ARRICCHIRE INUTILMENTE LE ITALICHE POSTE!!!
L'INDIRIZZO È:
SPEED DEMON
P.O. BOX 44/A
P.ZA S. BABILA 4/D
20122
MILANO

FANNE UN USO MIGLIORE!

Il gruppo Queer Nation

love

+ = ∞

Sesso, Droga & Rock'n'Roll: c'è stato un tempo in cui quest "trinità" sembrava imprescindibile ed indissolubile.
1993, e le cose sono un po' cambiate: se state leggendo questa zine, è molto probabile che del Rock'n'Roll non riusciate a fare senza; le droghe, se non siete degli idioti, le avete abbandonate già da tempo; quanto al sesso... beh, qui il discorso si fa un tantino più delicato. Se vi chiamate Woytila o Formigoni, immagino che il problema, forse, per voi non si ponga, ma dato che anche questo mi sembra improbabile, bisognerà vedere di darsi una regolata. Ai tempi della "trinità" di cui sopra, penso nella fattispecie agli anni '70, una sessualità sfrenata e senza limiti esprimeva non soltanto una (presunta?) lotta di liberazione ma ache uno stile di vita che potrei sbrigativamente definire "rock" (pensate a gente come LED ZEPPELIN o altre megaband dell'epoca...). L'avvento degli anni '80 e l'epidemia AIDS hanno imposto un brusco cambio di direzione e tutto ciò non poteva non avere un impatto anche sulla scena rock, legata all'universo giovanile e quindi anche, in maniera più o meno diretta ed esplicita, alla sessualità.
In questo articolo cercherò di individuare come le varie tematiche legate alla malattia siano state trattate all'interno della scena underground. Ammetto di essere stato fino all'ultimo titubante a proposito del pubblicare questo scritto su una zine esplicitamente omosessuale: ma ho superato i miei dubbi, considerando il gran numero di artisti gay coinvolti e soprattutto il fatto che la questione coinvolge noy quanto chiunque altro. Così, fermo restando che "AIDS IS NOT A GAY DISEASE", vado all'esposizione di queste "parole di lotta".

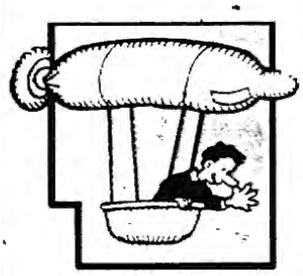
FIGHTING TERMS

di ADRIANO "MAGOU" DI GASPER

ACT ACT ACT ACT ACT ACT

Doveroso mi sembra iniziare con un'artista per cui la lotta al male, al pari della musica stessa, è ormai una ragione di vita. Attiva da anni in organizzazioni quali ACT UP, pervade la sua intera opera di militanza. Tuttavia, è con "Plague Mass" (rappresentata a New York nel 1990 e pubblicata su disco l'anno successivo) che DIAMANDA GALAS affronta il tema in maniera più esplicita. Le tonalità acutissime ed angoscianti della sua voce, unitamente all'aspetto fisico e scenografico (si presenta in scena a seno nudo e completamente coperta di sangue, con riferimenti simbolici evidentissimi) esprimono il dolore e la disperazione più totali. Però, tali sentimenti vengono convogliati in una presa di posizione molto potente: la coscienza della lotta è onnipresente, soprattutto nei confronti di un'istituzione come la chiesa cattolica, colpevole di segnare le PCA e sieropositive con un marchio di infamia sociale. La sofferenza, anche personale (l'AIDS ha ucciso suo fratello), è per lei un punto di partenza per l'attivismo, l'esortazione è a lottare e alla solidarietà con le persone colpite dal male, non dimenticare chi se ne è ormai andato, ma cercare di fare il più possibile per chi questa condizione la vive ora.
Spesso, però, la sofferenza può portare a chiudersi in se' stessi, esprimendo una cupa rassegnazione. Il dato del dolore è vissuto in maniera più personale, "obliqua" e la comprensione del testo non è poi così immediata. E' così per "The Slim", ispirata a Bob Mould e ai suoi SUGAR dalla morte di un amico, e per "On tooting Broadway Station" dei KITCHENS OF DISTINCTION. Qui si parla genericamente di abbandono, di un lui che non c'è più; non c'è riferimento diretto e le possibilità d'interpretazione sono molteplici - potrebbe essere semplicemente la fine di una storia - ma... "brucia, brucia tutti i suoi vestiti, brucia tutto ciò che possedeva"... il mood è decisamente funereo. Interpretare testi, collegandoli in qualche modo all'argomento di cui sto trattando, è qualcosa che mi ha messo un po' in crisi proprio per la mancanza di riferimenti diretti: mi è stato segnalato, ad esempio, "Infected" di THE THE però, appunto, non si parla di AIDS in maniera esplicita ("Infettami con il tuo amore", non va necessariamente intesa in senso patologico; anzi, se è valida un'interpretazione letterale, augurerei a tutti voi di rimanere infettati sì, ma dalla... febbre d'amore!). Mi vengono in mente altri esempi, come "Surprise! You're dead!" dei FAITH NO MORE, fors'anche "Unsung" degli HELMET: questo dei K.O.D. è comunque l'unico esempio che mi permetto di riportare con sicurezza, visto e considerato anche l'impegno attivo del gruppo nella lotta alla malattia.

CON O SENZA LUPO ALBERTO...
usate il
PRE SER VATI VO!



Il bisogno di solidarietà e il rifiuto dell'emarginazione sono tra i concetti più frequentemente espressi nei testi: "Freight Train" dei SISTER DOUBLE HAPPINESS fotografa con versi brevi, efficaci e per nulla retorici la condizione di una PCA. Mi piace riportarlo interamente: "Mi sveglio nel cuore della notte/la mia pelle è come un blocco di ghiaccio/caldo sudore sgorga da me/ho la malattia del secolo//E' come un treno merci/è come un aeroplano/è come un uragano/mi sta portando via//Sono stato più bravo che potevo/la mia pelle liscia come l'avorio/giuro su Dio di non aver mai fatto il cretino in giro/questa moderna peste mi ha gettato a terra//Chiamo mia mamma, lei dice "Non venire a casa"/i miei amici mi evitano, sono tutto solo/prima di toccarmi indossano guanti/coraggio, gente, ho bisogno di un po' d'amore//.
Parlando di solidarietà, non si può tacere delle varie iniziative benefiche, esplicitantisi nel caso del rock, soprattutto in dischi e concerti benefit. Ho sempre avuto un atteggiamento diffidente verso queste forme di spettacolo, da "Live Aid" fino al "Freddy Mercury Tribute". Sono molto d'accordo con ciò che Diamanda Galas ha dichiarato al proposito (vedi numero scorso) anche se, talvolta, sento di avere una posizione più morbida: l'AIDS è una questione di vita o di morte ed è importante che TUTTI siano sensibilizzati al problema. Il pubblico che legge SPEED DEMON e ascolta gli artisti da me citati lo è probabilmente già; si può dire lo stesso delle moltitudini che ascoltano più volentieri ANNIE LENNOX o GEORGE MICHAEL? Io lo spererei, ma l'esperienza diretta e un minimo d'inchiesta mi dicono di no. Se tali megamanifestazioni sono l'unico modo di arrivare a persone che altrimenti potrebbero continuare a pensare alla questione come ad un problema loro estraneo, allora ben vengano, anche se continuano a puzzarmi e se continua a farmi schifo il solo pensiero di vedere un ELTON JOHN, che sono vent'anni che cerca di convincerci di essere etero (e forse cerca di convincere se' stesso, visto che pensa che Nikita sia un nome di donna...) abbracciato ad un noto omofobo come Asshole... oops, scusate, Axl Rose. Per quanto riguarda incisioni a scopo benefico, voglio comunque ricordare la cover di "Tainted Love" ad opera dei COIL, in quanto al di sopra di ogni sospetto: già nel 1985 il gruppo inglese dimostrava la propria sensibilità devolvendo i proventi del 12" che originariamente conteneva la loro versione di questo classico, liturgica e dall'intensità solenne, per me la versione definitiva di questo brano.
Parlavo, qualche riga fa, dell'omofobia e, in generale dell'intolleranza: sì, perché mica tutti sono così solidali e sensibili al problema; c'è anche chi ha un atteggiamento ottuso e reazionario di chiusura totale. Non ho bisogno, credo, di ricordare la sparate di gentaglia come GUNS'N'ROSES e recentemente di MANIC STREET PREACHERS: mi duole particolarmente, però, ricordare, le uscite di un gruppo fondamentale come BAD BRAINS. In un brano come «Don't blow bubbles" recitano "In tempi precedenti non c'era una cura/ora grazie a dio questo è guarito per sempre" riprendendo l'idea di AIDS come castigo divino, che ormai credevo mantenuta solo dai cattolici più chiusi e reazionari. Dicevo, duole particolarmente che a dire queste cose sia un gruppo con grosse capacità di penetrazione, vista la grandiosità della musica che propone, ma tant'è...
L'idea di castigo divino viene anche espressa, per venire però ironicamente sbeffeggiata, in "Sex's a crime" degli UPSET NOISE, raro caso di gruppo italiano ispirato dalla tematica in esame: "Dobbiamo pentirci/perché il sesso è un crimine/la libidine porta soltanto malattie sessuali". Il mondo dell'HC ha spesso espresso in modo umoristico il proprio punto di vista, pur senza sottovalutare la gravità del problema: è il caso di NOFX che avvolgono l'album "Ribbed" in una "condom-copertina" e vi includono un pezzo come "Gonoherpasyphilaids": "Seduto in una stanza, aspettando notizie/seduto in una stanza, le nocche bianche/non mi sento tanto bene/non ho fatto ciò che avrei dovuto//Dico "Dottore, mi dica cosa c'è che non va"/Aveva quell'espressione, non sapeva cosa dire/"Sembra che lei abbia contratto un nuovo morbo"//Come è potuto succedere a me?/Un'altra vittima, un altro caduto/per aver scopato senza precauzioni//Ogni volta avrei dovuto indossare un cappuccio/ogni volta mi son detto "Che cazzo,/non ci voglio pensare, non fa per me"/Non ho voluto ascoltare ragioni/ora guardami//.

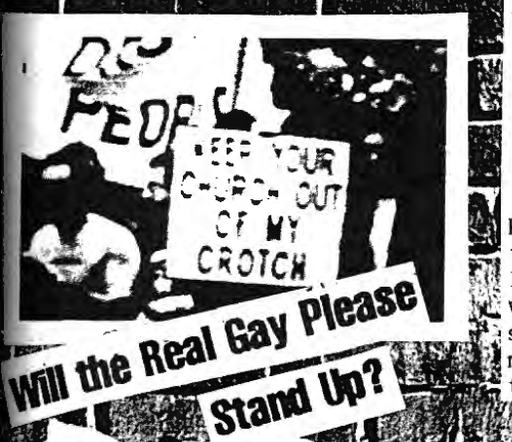
KURT COBAIN dei Nirvana, che non è certo uno che evita di parlare di cose poco ortodosse, ha rivelato al gay-magazine americano THE ADVOCATE di sentirsi "decisamente gay nello spirito" e che, se non ci fosse stata COURTNEY LOVE a tenerlo com'è, cioè straight, avrebbe perseguito uno stile di vita bisessuale.

Inoltre, il pettegolezzo che va per la maggiore tra gli affezionati lettori del bimensile KERRANG! (la Bibbia dell'HM) è quello di far cadere un ondata di self-outing tra i più importanti metallari.
(Q - April '93)

PLAY SAFE

ACT UP BRI IVE

Da Los Angeles viene però anche gente più polemica e diretta: è il caso dei TVTV$ e della loro "AIDS is a four-letter word", atto d'accusa alle istituzioni statunitensi per la scarsa attenzione al problema (ci si riferiva all'amministrazione Bush. Un similare attacco era già venuto dagli sconosciutissimi MORALLY BANKRUPT nel 1985, con "C.I.A.I.D.S.", allora c'era ancora Reagan, ma la situazione era grossomodo la stessa. Vedremo cosa succederà adesso, con Clinton...). Da NYC, altrettanto rabbiosi, rispondono SICK OF IT ALL con "Indust": è un pezzo molto immediato che, costruendo se' stesso intorno allo slogan "Silence equals Death" invita tutti ad una maggior responsabilità.
Proprio quest'ultima parola mi sembra fondamentale: non c'è modo, al momento attuale di curare l'AIDS, l'unica arma è la prevenzione, il sesso sicuro, l'uso del preservativo: e allora, tutti a lezione dai CONSOLIDATED che, insieme alle redivive YEASTIE GIRLZ, ci dicono "You suck" e dai DEEE-LITE che raccomandano l'uso di un "Rubber Lover" (l'ambiente delle discoteche e della dance music si è dimostrato sensibilissimo fin dai primi giorni dell'epidemia; ci sarebbe molto da dire e da citare, ma non è il campo di cui mi sto occupando in questo pezzo, quindi...); ed infine BILLY BRAGG che con "Sexuality" invita tutti a vivere la propria sessualità nella maniera più aperta e serena possibile, fornendomi un semplice slogan che mi sembra la chiusura più adeguata per questa mia esposizione: Sesso sicuro non significa niente sesso/Significa solo "Usa la tua fantasia".



ACTION = VIE
AGISSEZ AVEC NOUS

PS. Gran parte del materiale citato in questo articolo è stato trasmesso in un programma radiofonico il giorno Dicembre 1,1992: la registrazione è disponibile c/o questa stessa zine per chi volesse saperne di più. Essendo un essere umano anch'io, avrò poi sicuramente dimenticato qualcuno: ogni segnalazione è benvenuta, non solo di testi trattanti il tema AIDS, ma anche a più diretta tematica gay, per eventuali futuri articoli.

Nella US-Air, lo staff sta diffondendo la storia di una vicenda accaduta ad un impiegato che si chiamava GAY, imbarcatosi su un volo della US-Air con un biglietto "non-revenue".

Trovando il proprio posto occupato da un altro passeggero pagante, il signor GAY si spostò due file più indietro, dove ce n'era uno vuoto.

A causa di un ritardo meccanico di un altro volo, l'aereo cominciò ad affollarsi, così l'agente addetto all'imbarco salì a bordo per far scendere tutti i passeggeri non paganti. Si fermò al posto assegnato al signor GAY e chiese all'uomo: "Lei è GAY?" Un pò stupito l'uomo annuì, al che l'agente disse: "Allora deve scendere!".

Sentendo questo, il signor GAY chiamò l'agente "Ha preso l'uomo sbagliato. Io sono GAY". Al che, un giovane seduto nei posti centrali, balzò in piedi e dichiarò: "Diamine! Anch'io sono gay! Allora possono buttarci fuori tutti?".
(from: The San Francisco Chronicle)

CHAINSAW KITTENS

TYSON MEADE SAYS:

F - La prima è una domanda che sicuramente già in molti vi avranno fatto; da dove arriva il nome della vostra band?

T - Volevo qualcosa che fosse ambiguo e che suonasse come un libro di barzellette o un b-movie tipo "Bombshell babes destroy Manhattan!".

F - **Puoi dirmi qualcosa della band e se hai militato in altri gruppi prima di unirti ai C.K.?**

T - I ragazzi dei KITTENS, prima che fossero i KITTENS, venivano a vedere la mia vecchia band, i DEFENESTRATION (abbiamo fatto un album per la Relativity Records). Quando la band si è sciolta, ne ho fatto un'altra insieme ai KITTENS.

F - Riuscite a mantenervi con la vostra musica?

T - Stiamo morendo di fame!!!!

F - Che tipo di cose ascoltate nel vostro tour-van?

T - Ascoltiamo tutti cose diverse. A me piace JANIS JOPLIN, THE BIRTHDAY PARTY e i MANIC STREET PREACHERS. Al nostro batterista piace BON JOVI, al nostro bassista i GUNS'N'ROSES. A uno dei chitarristi (Trent) piacciono FASTER PUSSYCAT e DINOSAUR JR., mentre all'altro (Mark) piacciono i

METALLICA. Io, quando sono sul van, ascosto spesso il mio cd portatile; ciò mi rende felice.

F - Andate a vedere spesso gigs di altre bands?

T - Andiamo solo sporadicamente a vedere bands locali.

F - Vorrei sapere qual'è il tuo gruppo preferito del momento e se c'è qualcosa all'interno della scena underground che non sopporti.

T - Amo i CODEINE, mentre non riesco a pensare a niente d'insopportabile che non sia a portata di mano ..... forse la misera paga!!!

F - Che tipo di recensioni avete avuto dalla stampa americana ed inglese e come hanno supportato le fanzines il vostro lavoro?

T - Abbiamo avuto recensioni che dicono che siamo "Dandies zompa-letti-scalmanati", il che può essere anche vero. Le critiche, comunque, sono state oltremodo carine con noi (credo !?!).

F - Butch Vig sembra aver preso il posto di Jack Endino. Pensi che anche un produttore possa diventare trendy?

T - I produttori possono indubbiamente diventare trendy. Butch ha dovuto dire di no a qualche bands perchè ne aveva moltissime in lista d'attesa.

F - In Italia si parla ancora abbastanza della scena di Seattle e di tutte quelle bands che, avendo contribuito a crearla, ora firmano per le Majors. Tu che opinione hai di tutto questo?

T - La scena di Seattle è spaventosa! E' un posto grandioso, ma un sacco di bands che fanno schifo si stanno spostando la per ottenere un contratto.

F - Conosci qualche gruppo italiano?

T - Mi piacerebbe moltissimo ascoltare delle bands italiane. Nastri, cd o dischi andrebbero benissimo. Preferibilmente dischi o cd.

F - Cosa ne pensi di questa recensione apparsa sul Melody Maker che ti invio? (voi la trovate al termine dell'intervista ndi).

T - Mi è piaciuto moltissimo che mi abbiano definito un "Attractively Diseased Wastrel"! Mi piace anche ricordare "Laudanum & Syphilis". Il nostro bassista ha contratto la sifilide e ne è appena guarito.

F - Pensi che esista una scena musicale glamour?

T - Penso che il glamour esista in generale, se lo vuoi. MADONNA! MADONNA! MADONNA!

F - Ti infastidisce quando la gente ti accomuna a BOLAN o BOWIE?

T - M. BOLAN e D. BOWIE sono i migliori. Sono lusingato.

F - Ho letto che avete aperto dei concerti per i JANE'S ADDICTION. E' stato facile convivere con PERRY FARRELL?

T - Con noi è stato incredibilmente simpatico e ci ha dato il suo sostegno.

F - Quando PERRY FARRELL ha suonato in Italia non ha concesso nessuna intervista. Tu, che lo conosci meglio di noi, puoi dirmi se è solo una posa o altro?

T - Nessuno è come lui!

F - Di solito indossi gli abiti dei tuoi shows anche nei giorni off?
T - A volte è carino andare in giro per la città con la pelliccia finta e le perle per dare una scossa ai rednecks (vogliamo definirli bovari? ndt), i quali, a volte, ti chiedono anche un appuntamento!
F - All'interno della copertina del vostro ultimo lp "FLIPPED OUT IN SINGAPORE" ho visto che hai dei tatuaggi. Che cosa rappresentano e quale importanza hanno per te?
T - Mi sono fatto il tattoo più o meno per scherzo. Rappresenta una croce perchè io credo nell'aldilà e in Dio ..... vorrò essere al suo fianco!!!
F - Sei coinvolto nelle pratiche di "body modification" tipo piercing e cose del genere?
T - No, ho paura di farmi fare buchi nel corpo!
F - Hai mai sentito parlare di VAGINAL CREME DAVIS, un travestito di colore di L.A. che suona trash-metal?
T - Non ho mai sentito parlare di VAGINAL CREME DAVIS, ma di sicuro mi piacerebbe.
F - Hai amici omosessuali? E pensi di averne anche tra i tuoi fans?
T - Si. Penso che l'omosessualità possa essere un dono, ma anche una maledizione.
F - Che tipo di relazione hai con loro, ed esiste un atteggiamento omosessuale che ti infastidisce?
T - Amicizia. So che è ironico, ma gli uomini che hanno atteggiamenti palesemente femminili mi danno fastidio, a meno che non siano "drag-queens" o "female-impersonators" (travestiti ndt).
F - Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che l'inquinamento può essere una causa che provoca l'omosessualità; sei d'accordo?
T - Non ci penso proprio mai, chissà!
F - Sei d'accordo con i BAD BRAINS quando dicono ..... (andate a leggervi l'intervista ai CRAZI ALICE ndi).
T - Credo che il nome BAD BRAINS renda l'idea di che tipi siano.
F - Cosa ne pensi dei movimenti gay attivisti tipo ACT UP?
T - Io sono un sostenitore di ACT UP!!!
F - Che cosa mi puoi dire di Clinton come Presidente?
T - Amo Clinton. E' il primo Rock'n'Roll President. Me la farei con lui, senza dubbio. Bush potrebbe farmi fuori!!!
F - Vuoi chiedere qualcosa ai lettori di Speed Demon?
T - Io chiedo ai fans di scrivere e mandare delle foto; forse più foto che parole, poichè io sono un ignorante e non conosco l'Italiano.
(F=Flavio)

Godspeed
Tyson '97

How soon is miaow?

Welcome those cross-dressin', whip-totin', ever-lovin' CHAINSAW KITTENS straight outta Oklahoma, USA. Androgynous fellow stringing up bunting: SIMON PRICE

"WHEN these five guys come out in wigs and dresses, and one of them is *definitely* Fay Wray", purrs lead Kitten Tyson Todd Meade in a voice I recently described as 'Slade's Noddy Holder gargling fake Chanel', "it's like a [illegible] you have [illegible]

Like the [illegible] Oklahom[illegible] share wit[illegible] and his b[illegible] could alm[illegible] creation. [illegible] wardrobe [illegible] facepow[illegible] approac[illegible] Dolls, Sw[illegible] productio[illegible] "Neverm[illegible] isn't these [illegible] attitude st[illegible] Marquis D[illegible] Kittens, yo[illegible] *not* your a[illegible] band. Bew[illegible] communit[illegible] somewhe[illegible] pastime [illegible]

"It all st[illegible] bored on[illegible] bleach-blo[illegible] put a load [illegible] went on th[illegible] town. All the[illegible]

cross-dressing turn into a crusade to save rock'n'roll?

"You've got to understand, if an 11-year-old grows up somewhere like Bardelsville, among all the baseball, [illegible] and apple pie, seeing [illegible] Wilde book, or [illegible] David Bowie, Sparks or T-Rex in the Larceny Whipsnake Music Parlour *(Tyson's beloved local record store)*, totally reels you in. I became hypnotised by rock'n'roll."

Although he claims one motivation for forming the band was "to get the Hell out" [illegible] pushed, Meade admits that he secretly revels in his Oklahoman isolation, seeing it as an opportunity to remain aloof from the huge tide of generic grunge.

"Smashing Pumpkins are cool, they helped us out a [illegible] like [illegible] band [illegible] that sort of thing, but if a male band does it, it's more ..." he pauses, looking

CHAINSAW KITTENS
"Flipped out in Singapore" LP

Il 1992 è stato un anno insolitamente buono per le bands glam-punk di travestiti psicotici chiamate CHAINSAW, ma aspettate un attimo ..... questi posso essere davvero gli stessi CHAINSAW KITTENS, sballati travestiti provenienti da un paesino negli Stati Uniti, il cui album di debutto era stato recensito da me (non riesco a capire perchè me li becco sempre io!) come "fottutamente normale, collegiale, convenzionale e imbarazzante"? Certo che si, ma evidentemente le critiche costruttive hanno fatto miracoli, o è forse la presenza del tizio che ha prodotto "Nevermind" (dei Nirvana, naturalmente! ndr) ad aiutare un pò? Ma, onestamente, lascereste vicino al vostro album un tizio che si chiama BUTCH?

TYSON TODD MEADE e la sua band di dissipati, spreconi, malaticci ed attraenti, sono come una cerniera punk ed il loro FLIPPED OUT IN SINGAPORE è un razzo impazzito: il suono del casino che comincia quando si ha una lotta d'artigli a 4 tra Alice Cooper, Husker Du, The Sweet e i Nirvana.

I CHAINSAW KITTENS sono probabilmente il primo ibrido glam-grunge, però scordatevi il bel glitter-pop e pensate invece alla sommossa, alla seduzione e al peccato. "L'ambulanza se ne è andata e la folla se ne sta lì" miagola MEADE, con una voce che sembra quella di Slade's Noddy Holder mentre fa i gargarismi con uno Chanel taroccato. "Santi in tv/ ho visto i santi nei tuoi occhi/ e non finirò in una corsia mentale/ madre oppio mi fa star male e mi deprimo". "CONNIE, I'VE FOUND THE DOOR", il singolo spavaldamente sexy, è come un bulldozer in un negozio di porcellane, "HIGH IN HIGH SCHOOL", un carroarmato con il mascara viola, "ANGELS SELF DESTRUCT" (hey, se avete bisogno di un titolo per una canzone ...), una pantera nervosa nel vostro boudoir. Qualcosa dei CHAINSAW KITTENS, qualcosa in più dell'immagine dandy di TYSON, sfugge tuttavia agli anni 90, rifacendosi invece all'ultima fin de siécle, evitando riferimenti all'aids e al crack e preferendo allusioni sussurrate al laudanum e alla sifilide.

Buzz buzz, miao miao, "FLIPPED OUT IN SINGAPORE" smells like .... opium.

(Simon Price dal M.M.)

CHAINSAW KITTENS

FLIPPED OUT IN SINGAPORE

(Mammoth 1992)

Chissà perché, ero partito con l'idea di parlare male di questo gruppo e invece... Questo disco è bellissimo! CHAINSAW KITTENS riescono a cucire insieme, grazie ad una grossa personalità, un album in cui influenze diverse (HC, grunge, momenti più melodici) si fondono in un tutto omogeneo di grande impatto. Forse per il tipo di suoni (produce BUTCH VIG, ancora lui!), mi vengono in mente SMASHING PUMPKINS, però con meno chitarre svolazzanti ed un maggiore appeal glamouroso. Forse hanno scelto un nome un po' assurdo, ma quanto al suono... queste "gattine" sanno decisamente come graffiare! (Magou)

E si, sono nuovamente qui a narrare fatti e misfatti di un sempre più forsennato BATTUAGE .... Premesso: odio i telefonini. Questa asserzione, messa così, vuol dire tutto e niente. Ad odiare i telefonini siamo in tanti, sembra che tutti li odino sti cazzo di aggeggi, eppure di idioti che camminano stringendo il "robo" ce n'è sempre tanti, troppi. Se per caso ti viene da chiedere a qualcuno di questi soggetti il perchè (e si, cazzo, ci sarà pure un perchè!!!) , hanno tutti la stessa risposta: "Vedi" attimo di pausa "Con il lavoro che faccio ..." e la frase lasciata li, in sospeso. Ora tocca a te capire che lavoro fa l'omuncolo e, solitamente, è un lavoro per cui il telefonino gli serve meno che a un cazzo!

Ma se sono qui, in piena notte, a parlarvi di telefonini, non è perchè sono impazzito, è solo per darvi un consiglio: "Per favore, quando battete ..... DISINSERITELO!". Venti giorni fa, in un cinema a luci rosse, mentre stavo guardando da vicino (molto vicino .... diciamo pure che lo stavo "rianimando") il pistolino di un signore, ho sentito un trillo nell'orecchio. Sto stronzo aveva il telefonino alla cintura (ebbene si, non l'avevo visto. Non tanto per distrazione, quanto sono solito guardare SOTTO la cintura!). Per lo spavento glielo stavo mordendo!!! Calma, non è che io sia particolarmente emotivo, è solo che ..... chi cazzo pensa di sentirsi squillare un telefonino a venti centimetri dall'orecchio mentre sta facendo un pompino ad uno in un cinema porno?

Altro episodio meno divertente: 3 del pomeriggio (ogni momento è buono per battere), gabinetto sotterraneo di fronte al Municipio (ogni posto è buono, e questo lo è in maniera particolare) 6 pisciatoi a muro e 2 cessi alla turca. Ai pisciatoi ci sono due persone, un marocchino niente male ed uno più giovane dalle sembianze orientali (uhm ... clientela internazionale oggi!). Non l'ho mai fatto con un orientale; scelgo lui. Non faccio neanche in tempo ad avvicinarmi che da uno dei cessi escono due tossici. Niente da dire in proposito, tranne forse un "cazzi loro". Naturalmente si sentono in dovere di rompere i coglioni: "Minchia, sti cazzo di ricchioni, sempre qui a farsi seghe ... minchia che schifo." Per un momento ho avuto voglia di massacrarli, poi ha prevalso il buon senso (o la vigliaccheria, non so) e sono uscito in compagnia degli stranieri. Ero, e sono furioso. Trovo inconcepibile che delle larve umane (umane?) abbiano ancora il coraggio di giudicare me e il mio operato, certamente meno devastante del loro, ma forse questa rabbia è solo contro di me per non aver avuto il coraggio di sbattergli sul muso che, se qualcuno stava rompendo i coglioni, quelli non eravamo certo noi.

"IT"

"Sono stata a letto con delle donne e mi piace." *Neneh Cherry*

"Ho deciso cosa sono ora: una lesbica intrappolata in un corpo maschile." *Julian Cope*

RIVISTA GAY-PUNK

Si chiama *Speed Demon*, è appena nata e già promette di diventare un nuovo punto di riferimento per una parte di gay. Il numero 1 si limita a tradurre articoli da riviste punk e gay americane, e così le foto (molto interessanti) e la grottesca illustrazione di copertina, che rappresenta un "mostro" americano: Jeffrey Dahmer. Chi volesse richiederne una copia può scrivere alla C.P. 44/A, Piazza San Babila 4/D, 20122 Milano, allegando 5000 lire in francobolli.

Ad esempio, una delle peggiori critiche ricevute dai Dinosaur Jr risale all'epoca del nostro primo LP su Homestead, cioè "Dinosaur". L'autore della recensione, redattore musicale d'un quotidiano di Ahmerst, scrisse molte cose davvero antipatiche, concludendo che non avremmo mai inciso un secondo LP. Beh, a distanza di 6 anni è capitato che questo individuo sia stato arrestato, proprio pochi giorni che partissimo per l'Inghilterra.

MJ: «Ah sì? E perché?».

JM: «Ha ucciso la sua ragazza che lo aveva lasciato per un'altra donna. Ad Ahmerst esiste una comunità lesbica molto estesa ed organizzata».

FAVORITE FANTASY

Certi inquinanti condannano il feto a diventare gay

"Parlando di checche, trovo che Axl Rose sia molto vezzoso... con quei pantaloncini da ciclista... mi piace abbastanza, tra l'altro." *Boy George*

Il video di *Animal Nitrate*, frattanto, è stato censurato da alcuni programmi televisivi inglesi a causa di una scena nella quale due uomini si baciano.

In copertina al disco dei **Suede**, invece, sta un'immagine enigmatica: due persone sessualmente indecifrabili che si baciano. E' il dettaglio di una fotografia scattata dall'artista americana Tee Corinne e tratta dal volume *Stolen Glances*. Corinne è dichiaratamente lesbica e protagoniste del ritratto sono due donne, una delle quali - nell'immagine completa - è seduta su una sedia a rotelle.

E gli omosessuali, ad esempio?

«Gli omosessuali, il più delle volte, sono persone disadattate, posso capire l'omosessualità vera, genetica, perché sei malato. Altrimenti è come dire "Io sono Napoleone", non puoi imporre la tua sessualità agli altri. È una forma di razzismo alla rovescia». → (On. Alessandra Mussolini)

Incise sulla lapide scritte in difesa dei gay

Washington, fa causa al figlio morto di Aids

Hillary Clinton si è tagliata i capelli

"Sono tutti lì che se la menano con la lunghezza della minchia: cazzate! Conta quanto è grossa." *Lesley-Silverfish*

RIVISTA GAY-PUNK

Si chiama *Speed Demon*, è appena nata

Il movimento per i diritti civili dei gay, OUTRAGE, ha dato un gentile suggerimento ai propri nemici, tra cui Axl Rose, Buju Banton, John Major, il Papa e Garry Bushell, regalando loro l'ultimo singolo dei SENSELESS THINGS "HOMOPHOBIC ASSHOLE".

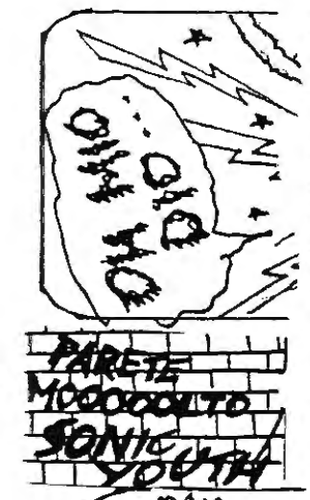
(Q - Mach '93)

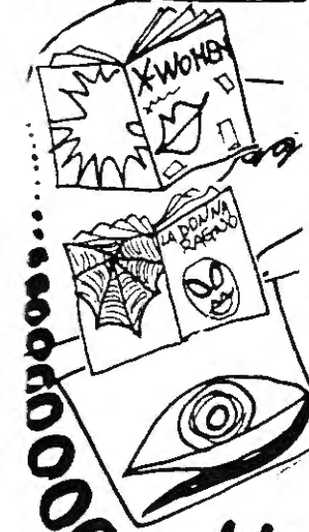
Buju Banton, astro nascente del "ragga": le polemiche scatenate dal testo anti-gay del suo singolo *Boom Bye Bye* lo hanno travolto. Il prestigioso festival di WOMAD, in programma in questi giorni, l'ha estromesso bruscamente dal proprio programma.

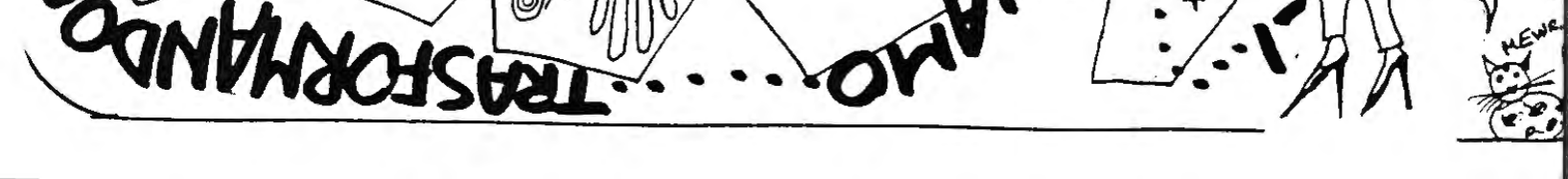
Non l'ha passata liscia

"Quella mummia è gay"

Io credo che il problema maggiore sia quello di essere giovane e bello; è un problema perchè non sono ne giovane ne bello! Sono stato bellissimo e sono stato anche giovane, ma mai le due cose insieme ..... tanto non se n'è mai accorto nessuno. Vedete, uno psicanalista amico mio, ritiene che sia questa la ragione dell'attrazione che esercito su certi uomini, sottilmente descritti come vecchi e orrendi. Secondo me sottovaluta la mia mignottaggine perchè, un tizio brutto che va dietro ad un tizio carino, rimedia rogne e basta, ma una persona che corteggia un tizio brutto, i soldi del taxi almeno li rimedia! Anch'io mi sono invaghito di un bel faccino, ma quando le jeux sont fait ..... Datemi un rospo con una pignata d'oro e io vi assicuro tre pasti al giorno perchè tesori, tanto sono tutti quanti rospi quando si spegne la luce: o è abbondanza o è carestia. E' della luce che dovete avere paura, è la verità. Una cosa bella te la godi fino a quando non spunta l'alba. C'è un'altra specie dalla quale dovete stare molto alla larga: i disperati. I disperati si dividono in tre grandi categorie: gli sposati, quelli di passaggio per il fine settimana, gli irrimediabilmente eterosessuali, e queste avventure sono le peggiori. Uno ci si arrischia con gli occhi ben aperti, conoscendone tutte le limitazioni, accettandole con grande maturità e ... patapunfete! Ti ritrovi a scrivere alle rubriche dei cuori infranti o a consultare decine di chiromanti, e vai in giro chiedendoti. "Che mi è capitato?" Te lo dico io che t'è capitato: "Hai avuto quello che cercavi!" Uno che si crede tanto maturo da poter gestire un rapporto già disperato in partenza, è un masochista come chi fa arricchire gli editori di romanzi dell'orrore solo per il gusto di leggere roba che li spaventi. Per quanti di voi non l'hanno ancora indovinato, io sono un travestito, o quello che ne rimane. Sono nota con il nome di Virginia Ham, come a dire Virginia la Prosciuttona, ma ne ho avuti tanti di nomi di battaglia: Allah Melomet, Cuccami Lano, Chiara Vegente, Gola Profonda, Ban Ban Gladesh. Si, sono un esemplare della specie in via d'estinzione. Quando la costituzione riconoscerà ai gay l'uguaglianza io, e quelli come me, ci ritroveremo spazzati sotto il tappeto, proprio come i neri hanno fatto con lo zio Tom, ma va bene così. Ehi, con questa faccia e questa voce di cosa mi sto a preoccupare .... posso sempre fare lo scaricatore di porto! Ci sono cose più facili a questo mondo del mestiere di travestito, ma io non ho altra scelta perchè, per quanto io ci provi, non riesco a camminare senza i tacchi! Sapete, una volta c'era un tizio, si chiamava Charlie. Aveva tutto quello che si può desiderare per un rapporto: era molto alto, bellissimo, ricco, sordo. La sordità era il meglio. Non ha mai strillato con me, non si è mai lamentato perchè russavo; aveva amici calmi e tranquilli ed ho anche imparato qualcosa del linguaggio a segni .... scarafaggio .... fottere .... io ti amo, e io l'amavo davvero, ... non abbastanza. Vedete, nella mia vita sono stato a letto con più uomini di quanti ne nomini la Bibbia, vecchio e nuovo Testamento insieme, e mai una volta che uno abbia detto "Arnold, io ti amo", in modo convincente! E allora io mi domando "Ci tieni sul serio?" E in fondo, l'unica risposta sincera che posso darmi è si, ci tengo moltissimo, ma non abbastanza.
(dal film TORCH SONG TRILOGY -Amici Complici Amanti- 1988)






TRASFORMANDOOOOO

Francesco and Momo

Mark I. Chester

photographs from

Sexual Portraits and Private Acts

from the Warzone

MARK I. CHESTER: PHOTOGRAPHER

F - Dacci un breve profilo di te (quanti anni hai etc...)

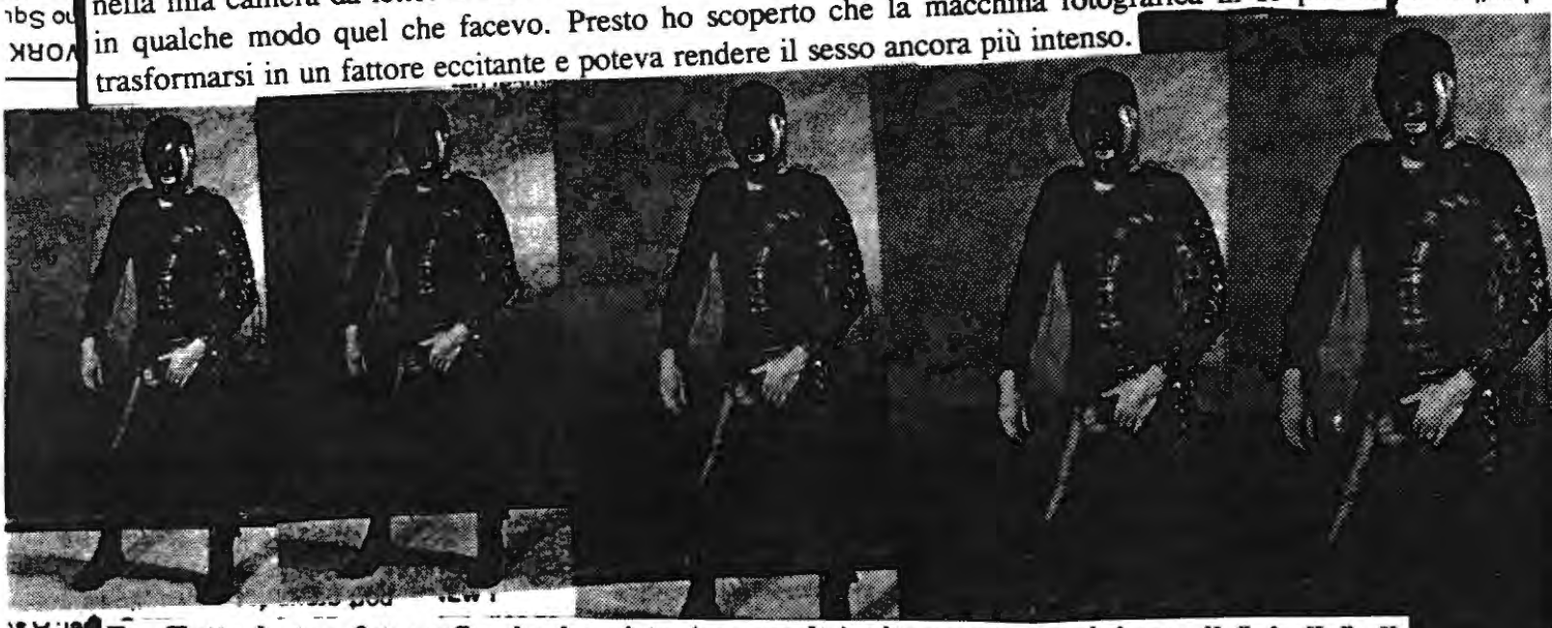
M - Ho 42 anni, sono un omosessuale radicale e con questo intendo dire che le mie energie emotive sono rivolte agli uomini, mentre le mie energie sessuali le definisco radicali. Sono basso, robusto con piercings e tatuaggi (disegni giapponesi ed arte grafica nera primitiva), porto gli occhiali, sono stempiato e ho la barba corta. La mia identificazione politica è gay, ma questo non spiega ne definisce chi sono.

F - Sei originario di San Francisco, o ti sei trasferito li per la qualità della vita gay?

M - Sono cresciuto nel midwest degli Stati Uniti e mi sono trasferito a San Francisco per tre ragioni: volevo incontrare altre persone gay, volevo incontrare altre persone coinvolte in un tipo d'energia sessualmente radicale e non volevo trascorrere un altro inverno con freddo, ghiaccio e neve.

F - Come è nata la passione per la fotografia e quando hai avuto la certezza che questa sarebbe diventata la tua professione?

M - Faccio fotografie fin da quand'ero adolescente, per lo più durante le vacanze. Quando mi sono trasferito a San Francisco ho cominciato a fare un tipo di sesso che non avevo mai visto prima. Nessun tipo di erotismo pornografico o sessualmente esplicito era simile a ciò che facevo nella mia camera da letto. E così ho iniziato a fotografare le mie scene di sesso per documentare in qualche modo quel che facevo. Presto ho scoperto che la macchina fotografica in se poteva trasformarsi in un fattore eccitante e poteva rendere il sesso ancora più intenso.



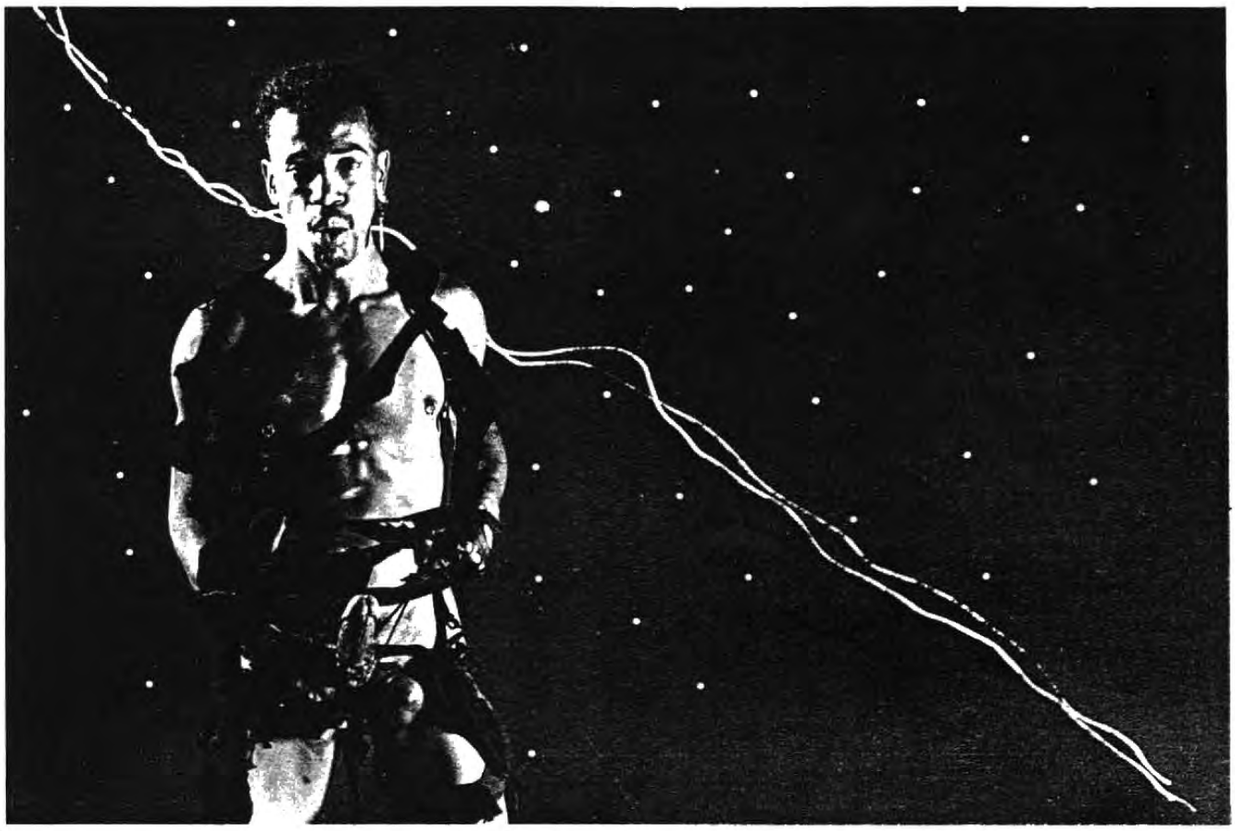
F - Tutte le tue fotografie che ho visto (non molte) ritraevano uomini con il "pisello" di fuori. Fotografi anche altre cose?

M - E' essenziale documentare la propria vita. Io sono ebreo e so quanto è importante che il mondo non dimentichi mai chi, in quanto gay, siamo e che eravamo qui. Ci sono così poche persone che vogliono parlare della sessualità, che credo sia una delle cose speciali che abbiamo da condividere con il mondo. Noi, in quanto gay, cambiamo continuamente. Nei tempi in cui viviamo, anche prima dell'AIDS, era molto importante ed eccitante, e lo è ancor di più ora a causa dell'AIDS. Poichè io mostro un tipo di sessualità che la maggior parte del mondo non comprende e, poichè io non starò qui in eterno a difendere e a spiegare le immagini, è importante che tutte le informazioni necessarie siano contenute nelle immagini stesse. La gente può non capire, apprezzare o approvare la sessualità radicale, il S/M o il Leather, o in qualsiasi modo lo si voglia chiamare, ma anche se lo odia non può travisare o cambiare l'intento del mio lavoro e definirlo come violenza o abuso. Il fatto che i cazzi dei miei uomini siano duri, indica che sono eccitati. Ogni uomo nel mondo, e probabilmente anche ogni donna, non importa di che cultura, paese, religione o lingua, può guardare le mie immagini e capire che gli uomini ritratti in esse sono eccitati. E' un concetto che non si può trascurare. Ho fatto qualche foto di donne S/M, ma ho scoperto che non importa quanto io sia sensibile e attento nel presentare le mie immagini, alcune persone le definiscono violente e offensive perchè non esiste un modo semplice, in una fotografia, di provare che una donna è realmente eccitata.

F - Qual'è il mercato che richiede questo tipo di fotografie?
M - Il mondo dell'arte, comprese le riviste, le gallerie ed i musei, non vogliono esporre questo genere di lavori perchè siamo in un periodo conservatore, e loro sono spaventati dal sesso/sessualità. Ma neanche l'industria pornografica vuole avere a che fare con questo tipo di lavori perchè, dicono, siano troppo "artistici". Sto cercando di crearmi un mercato mio, ma è molto, molto difficile.
F - Come trovi i modelli da ritrarre?
M - Io fotografo le persone della mia vita. Molte volte fotografo gli uomini con cui faccio del sesso, e fotografo sempre gli uomini che amo.
F - Ti sei mai innamorato, o avuto rapporti sessuali, con uno di loro?

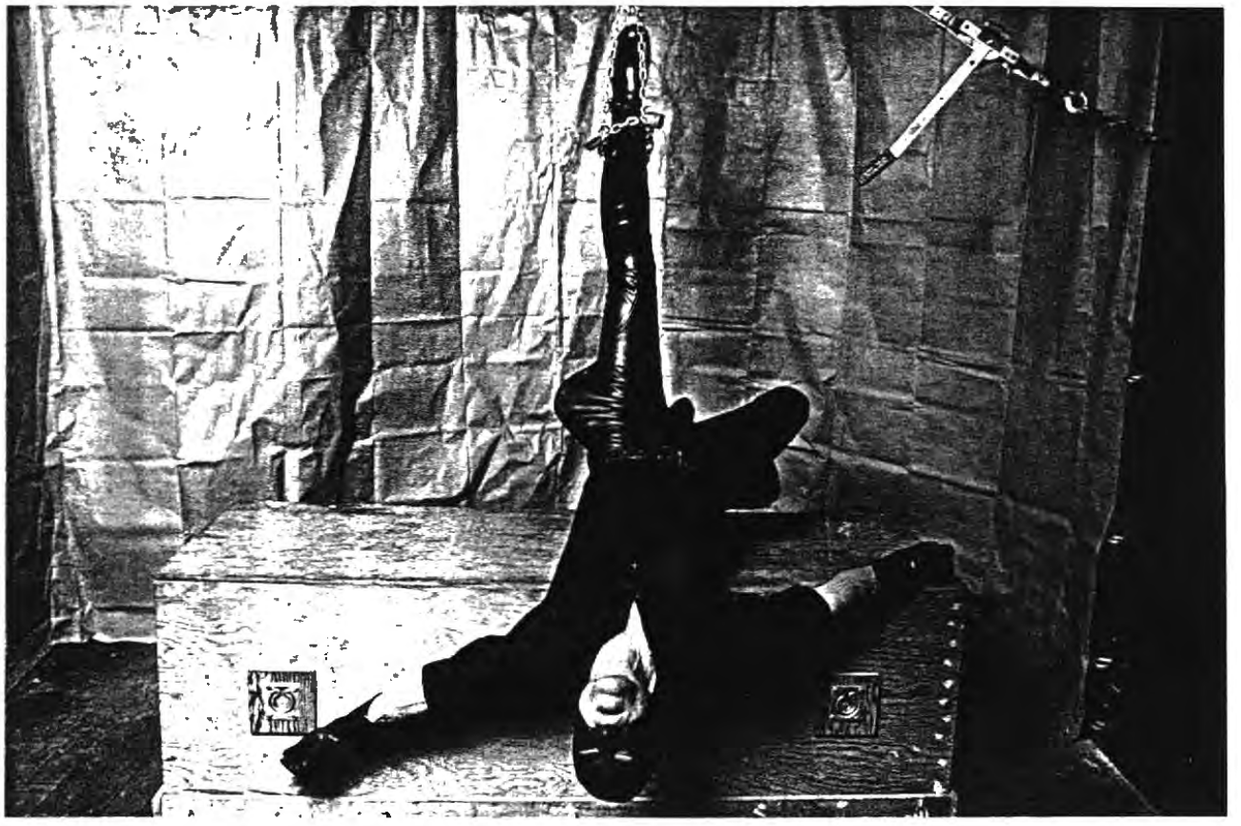
all photographs © 1990 by Mark I Chester

M - Vediamo se riesco a spiegarlo: Io fotografo gli uomini con cui faccio del sesso e gli uomini che amo, ma non faccio sesso con gli altri uomini che fotografo. La macchina fotografica può essere parte del sesso, oppure del mio modo di amare qualcuno, ma ci sono molti uomini che voglio soltanto fotografare. Il sesso, non importa quanto dura, quanto sia eccitante e fantastico ... prima o poi finisce, ma quando fotografo qualcuno all'apice del piacere sessuale, quella persona rimane all'orgasmo per sempre.
F - Hai mai pubblicato libri fotografici o cataloghi di tue mostre?
M - Me lo auguro. Sto lavorando per mettere insieme un libro di mie fotografie, ma è costosissimo; circa 20 mila dollari (circa 32 milioni al cambio attuale! ndi). Poichè vivo fuori dal sistema, sono povero e questa somma è al di fuori della mia portata.
F - A Venezia c'è stata una grossa mostra di Robert Mapplethorpe. Hai conosciuto personalmente questo artista? Cosa ne pensi del suo lavoro?
M - Robert Mapplethorpe è stato un pioniere nel fotografare la sessualità e gli uomini di colore, ed ha capito la natura del mito. Il suo lavoro, come quello di altri gay tipo George Platt Lynes, è un'ispirazione per ogni gay che cerca di parlare di quello che vede e che desidera.
F - Ti piacerebbe raggiungere le sue quotazioni? (restando vivo, naturalmente!)
M - Robert Mapplethorpe ce l'ha fatta perchè gli hanno dato una mano ad entrare nel mondo dell'arte, del denaro e del business; non credo che senza quel tipo d'aiuto sarebbe riuscito a raggiungere lo stesso posto. Io voglio solo trovare il modo per far sopravvivere il mio lavoro. Io credo davvero che se riuscirò a farlo sopravvivere, potrà servire come documento di un tempo passato e quindi diventerà importante perchè ci sarà pochissimo lavoro del genere di questo periodo.



Wayne

Anonymous



The Hanged Man

Gary

F - Secondo te qual'è la differenza tra kinky e perverted?

M - A me piace usare il termine "Sessualmente Radicale". Kinky è un termine un pò più positivo, rispetto a Perverted, per definire persone che praticano un tipo di sesso non standard. Comunque, molta gente S/M usa queste due parole in modo alternato.

F - Sei coinvolto nella scena musicale underground?

M - No, non è una delle mie "cose".

F - Ultimamente ho sentito delle canzoni dei Consolidated e delle Tribe 8. Li conosci? Puoi segnalarmi altre underground-bands che portano avanti un discorso di liberazione omosessuale?

M - No.

F - Fotografi anche a colori?

M - No. Il colore è troppo reale. Mi interessa il b/n perchè, anche se si fotografa qualcosa di molto comune, il b/n lo mostra in maniera totalmente nuova. La maggior parte della pornografia peggiore è a colori, ma è più facile ottenere arte e fantasia dal sesso e dall'erotismo con il b/n.

F - Ti è mai capitato di fotografare qualcuno Glamour & Famous?

M - No.

F - Con tutti gli uomini nudi che vedi, riesci ancora ad avere sogni erotici?

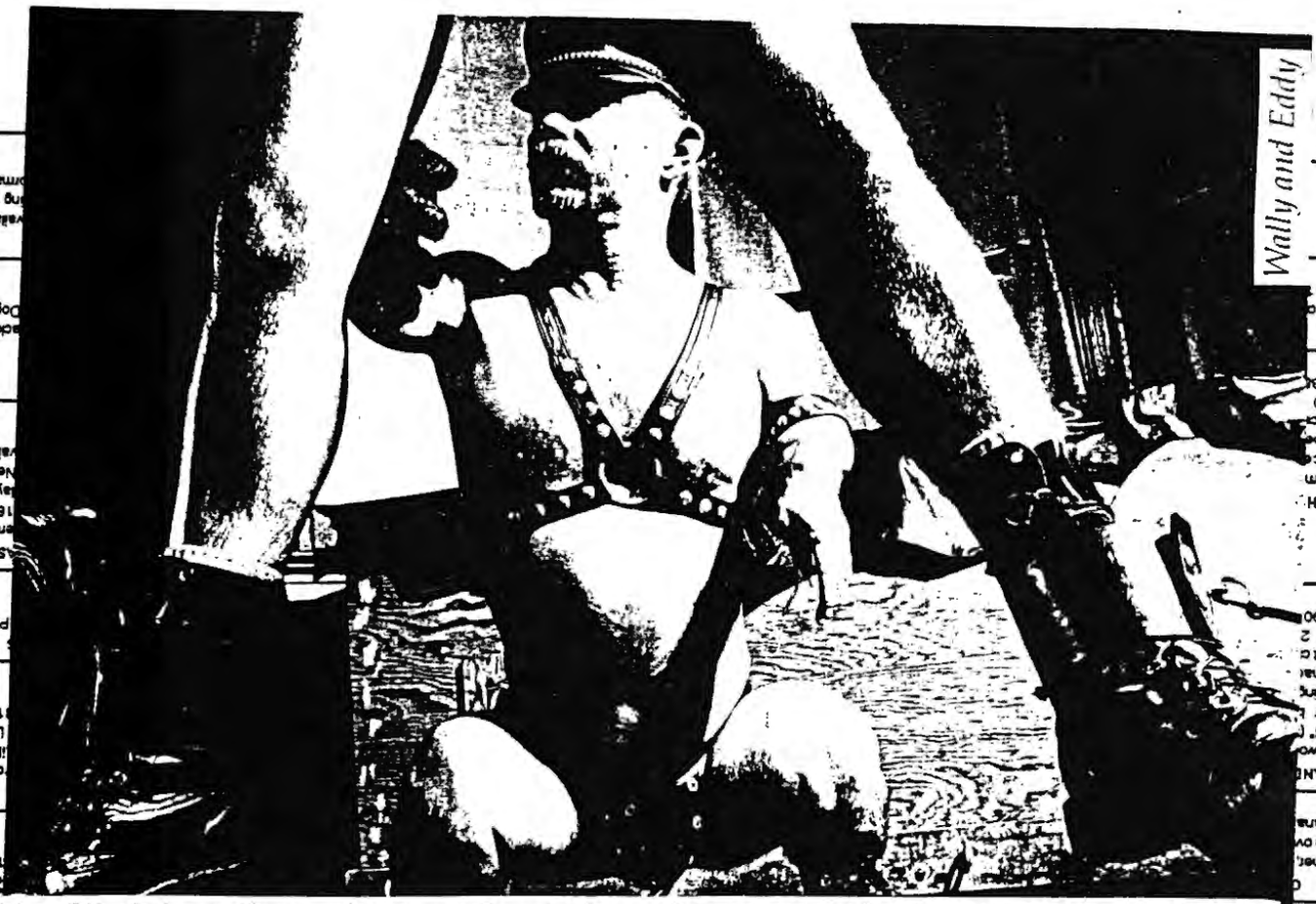
M - Non faccio spesso sogni erotici, ma questo non ha nulla a che fare con la fotografia o il sesso.

F - Quali sono i tuoi interessi/hobbies quando posi la macchina fotografica?

M - Faccio molte cose: insegno in un corso di disegno per gay, dove disegnamo nudi maschili, scrivo critiche/recensioni d'arte e di teatro, oltre che ad annunci personali erotici. Organizzo anche dei sex-party per gay che fanno "bondage" e "radical-sex". L'anno scorso ho sponsorizzato alcune riunioni dove la gente portava e condivideva il proprio lavoro erotico.

F - Pensi che con l'AIDS le tue foto abbiano acquisito più importanza nell'erotismo degli omosessuali?

© Mark I. Chester



M - Gli altri mi dicono che usano le mie immagini per masturbarsi e per le proprie fantasie erotiche, ma per me non è così ... forse perchè ci vivo dentro; è la mia realtà, non la mia fantasia.

F - Questa malattia ti ha sottratto molti affetti?

M - Si, ho perso molti amici e i tre uomini che ho amato nella mia vita sono morti tutti di AIDS.

F - Pensi di potere fare qualcosa contro la discriminazione delle persone sieropositive con il tuo lavoro?

M - Un paio d'anni fa ho fatto una serie di fotografie ad un amico che aveva l'AIDS e lesioni molto evidenti. I suoi ritratti senza la camicia sono orribili e spaventosi, ma poi il suo cazzo inizia a diventare duro appena si infila un costume da Superman in spandex. Spero che queste immagini dimostrino che anche i malati di AIDS hanno diritto alla propria sessualità.

F - I tuoi genitori sanno che tipo di fotografie fai?

M - I miei genitori sanno che sono gay da quando avevo 19 anni. Mio padre è morto quando ne avevo 26, cioè prima che iniziassi a fare questo lavoro. Mia madre sa quel che faccio, ma ha troppa paura di guardare. Lei non approva il fatto che io sia gay, ne il lavoro che faccio. A causa di questo non abbiamo più contatti.

F - Saresti disposto a continuare quest'intervista per un prossimo numero di Speed Demon?

M - Si.

(F = Flavio)

All the best,

Mark I. Chester

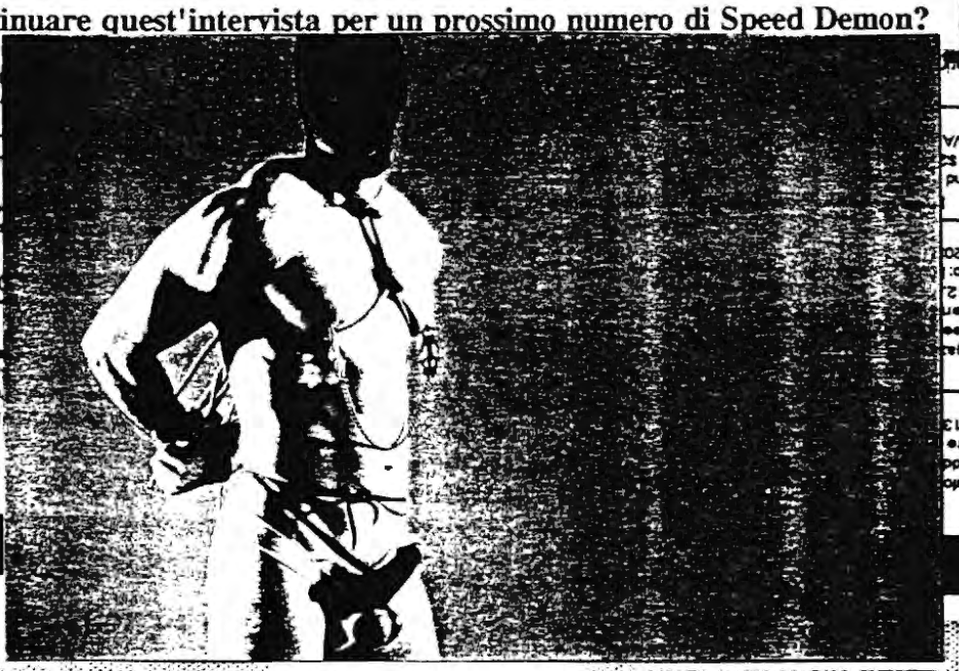


PHOTO © 1992 MARK I. CHESTER

DER TOD

INTERVISTA

Tod m. [-(e)s/] 1 morte. 2 (fig) rovina, fine. 3 (esci) a morte.

morte f, Tod m.

speed demon: il vostro nome deriva da un lavoro degli EINSTURZENDE NEUBAUTEN;qual'è il vostro pensiero sull'attuale scena industrial-noise?

DER TOD: "Sì,il titolo era "DER TOD IST EIN DANDY".Era un brano che viveva sul rumore,rumore di presse,ed era molto bello perché possedeva una certa melodia,strana,intrigante...Oggi la Musica Industriale non esiste più,o meglio:come tutti gli altri generi (metal,punk) si è mischiata con altri. Ci sono gruppi che fanno cose interessanti,altri meno.Io ho una concezione vecchia della Musica Industriale,cioè THROBBING GRISTLE e NEUBAUTEN,non certo le ultime cose dei MINISTRY... Dimenticavo:io sono Simone;l'altro DER TOD è Fausto."

s.d.: esistono gruppi stilisticamente differenti da voi, MA CHE APPREZZATE?

DER TOD:"Ascoltiamo proprio di tutto! In questo periodo infatti mi trovo particolarmente bene proprio per questo miscuglio di generi. Ogni tanto amo ascoltare band tipo FAITH NO MORE,che creano un genere dal mischiarne molti,li trovo geniali. Non c'è un genere che apprezziamo in particolare:basta che siano belle canzoni,bella musica..."

s.d.: quando ho sentito il vostro 7" non ne sono rimasto molto colpito,ma qualcuno mi ha detto che vi riscattate molto in concerto. Cosa avviene in un vostro live act?

DER TOD:"Dal vivo trasportiamo ciò che facciamo su disco in maniera molto più...romantica. Fausto,sul palco,controlla tutti gli strumenti:chitarra,sequencer,drum machine devono andare avanti.Io invece non ho nient'altro da fare che regolare la mia voce...quindi può succeder di tutto! Qualsiasi cosa mi passi per la mente,la faccio. C'è molta fisicità,sì:c'è un impatto molto fisico...non puoi capirlo soltanto ascoltando un nostro disco.In futuro ci saranno nuovi strumenti,rispetto al primo 7"; adesso siamo più "sinfonici". Se uno va senza preconcetti ad un nostro concerto,si diverte. Se invece uno ha in testa la band formata per forza da 4 elementi che ogni tanto sbattono la testa e che sperano qualche cazzata tra un brano e l'altro, resterà deluso.Noi non siamo un gruppo normale,né vogliamo esserlo:ce n'è già troppi in giro!"

"Non ci piace essere definiti "rock",noi facciamo MUSICA.Il rock è un'industria,un business,nel quale si può anche entrare ma del quale non bisogna prendere gli orribili stereotipi che oggi ci propinano in tutte le salse.Nei pezzi che stiamo componendo ci stiamo staccando ancora di più dal rock. Mettiamo in evidenza le influenze della musica che ascoltiamo,che è davvero la più disparata:METALLICA e DAVID SYLVIAN,MARVIN GAYE e TANGERINE DREAM...cose che non c'entrano niente l'una con l'altra..."

"I miei testi traggono ispirazione da ciò che vediamo,che si respira,ma soprattutto dalle altre arti:dalla pittura,ai libri,ai fumetti.(WOW! nota del battitore a macchina-)"

"La musica solitamente nasce da riffs che compongo io con la chitarra,o passaggi di tastiere che vengono improvvisando;nascono dal voler trasportare quello che abbiamo dentro verso l'esterno..."

s.d.: come pensate che la scena underground italiana si stia muovendo per promuovere i propri prodotti,?

DER TOD:"Ma non c'è alcuna scena! C'è un gruppo di disgraziati che suonano,che si arrabattano per suonare in qualsiasi posto,in ogni buco...E si sfrutta sempre quello che fa comodo al momento,un po' come adesso il ragamuffin,l'hip hop,quello che fa "tendenza".Qualche anno fa era la new wave alla Litfiba. Mentre ci si dimentica dei gruppi che hanno DAVVERO sempre fatto parte dell'underground:PAUL CHAIN,PANKOW,che in italia non sono mai stati supportati,e infatti sono più apprezzati all'estero...Vabbè,i gusti son gusti,e le mode son mode..."

s.d.: avete avuto contatti con molte fanzines ?

DER TOD:"Sì,è logico che ne abbiamo,anche coi giornali.Si cerca di pubblicizzare il cosiddetto "prodotto" sperando che gente disinteressata,s'interessi invece. C'è sempre molto più interesse da parte di fanzines

estere che oltre a recensirti ,a parlare di te,ti mandano anche una copia della pubblicazione su cui appari. (SPEED DEMON LO FA SEMPRE! ndb).Anche veri e propri magazines ti mandano la copia su cui appari;ti danno modo di vedere che hanno fatto una recensione su di te,nel bene o nel male che sia. In Italia devi essere tu a mandare,a contattare,a....."

s.d.: perché avete deciso di mandare il vostro 7" ad una homo-zine?

DER TOD:"Noi non vediamo assolutamente che differenza ci sia tra la vostra 'zine e altre,STOP!!!

s.d.: che tipo di rapporto avete con l'omosessualità ?

DER TOD:"...devo dire che io (Simone) sono un bisessuale che non ha mai avuto rapporti omosessuali;forse per pigrizia o perché non ho mai incontrato la persona giusta.Quindi vivo la mia sessualità con molto "menefreghismo",non me ne preoccupo tanto.E non mi preoccuperei se le persone che conosco sapessero di una mia certa diversità rispetto al modo comune di comportarsi. In fin dei conti non me ne frega un cazzo di quel che possono pensare gli altri,quindi ho un rapporto con l'omosessualità assolutamente senza conflitti:se un giorno succede,STOP!

"Per me (Fausto) ogni individuo,uomo o donna,deve scegliersi chi vuole per...non so come dire..per fare sesso, insomma;non ci debbono essere limitazioni. Solo,non sopporto l'abuso del sesso,cioè il sesso come "vizio" (?? ndb),come consumo:per me ci dev'essere qualcosa di più del sesso-e-basta."

"Sì,perché in fin dei conti "omosessuale" vuol dire una persona che AMA un'altra persona del suo stesso sesso, quindi non vedo proprio cosa ci sia di anormale..."

(Fausto)"Io non capisco solamente i casi di omosessualità per convenienza,cioè come un business;per me deve esserci il rapporto umano prima di quello sessuale. Posso amare un uomo o una donna,anche se non ho mai avuto rapporti sessuali con uomini,e ben pochi anche con le donne....Non sono un patito del sesso,forse anche per pigrizia,per paura di quello che è il rapporto umano.Sono abbastanza un solitario."

"Sì,anch'io (Simone).Ho una tendenza al menefreghismo totale,quindi,insomma....chiudiamo così..."

s.d.: ho intervistato molti gruppi e sembra che siano tutti molto "open-mind" riguardo a questo argomento: sta di fatto che in giro c'è molta omofobia,moltissima anzi! Come giudicate questa falsa tolleranza ?

DER TOD:"...ho il terrore che arrivi mia madre a interrompere...ci facciamo una figura!...parlare col registratore!!... " "...beh,parliamo coi muri..." (IL FATTO E' CHE I DER TOD RISPONDONO ALLA NOSTRA INTERVISTA SCRITTA REGISTRANDO LE RISPOSTE -ndb-)"Sì,c'è molta omofobia in giro,c'è sempre stata e purtroppo sempre esisterà,perché c'è sempre paura di ciò che è diverso dalla mentalità comune.Ciò che è diverso non implica la condanna,però da parte della gente cosiddetta "normale" c'è una certa puzza sotto il naso."

"E' abbastanza difficile parlare di omosessualità o di sessualità,specie con i propri compagni di lavoro,ma anche coi propri amici quotidiani è molto difficile.A noi tutto ciò causa sempre incomprensioni con la gente. Noi speriamo....non ci sforziamo,ma speriamo di essere abbastanza aperti come mentalità;penso che non siamo mai arrivati a fare del sessismo o del razzismo."

s.d.: avete mai scritto un testo con liriche homo? di cosa trattano solitamente i vostri testi ?

DER TOD :"(Simone) I testi li scrivo tutti io.Alcune liriche possono essere interpretate in quella maniera. Per esempio su "INDECISIONS",il lato B del nostro 7",si parla di "mia diversità" da ciò che ti impongono certi luoghi comuni.E' semplice raccontare i miei testi:parlano solamente di me stesso;non vedo di cosa d'altro ci sia da parlare,visto che ognuno di noi è un universo dentro il quale si possono fare miliardi di riflessioni.L'uomo in tutti questi secoli ha sempre cercato di fare conquiste,nuove conoscenze...però s'è cercato poco dentro se stesso. Le mie liriche sono solo un approfondimento del mio modo di pensare... C'è anche molta noia e tanta depressione,perché la vita che conduco,come quella di tutti immagino,non è assolutamente esaltante.Vorrei di più,tutti vorrebbero di più....E' un problema di tutti..."

s.d.: in tutta sincerità:quante volte avete preso per il culo qualcuno dandogli del "frocio" ?

DER TOD:"Non mi ricordo di aver pronunciato mai quella parola,anzi spesso sono gli altri a darci dei "deviati" per i nostri atteggiamenti un po' schivi...specie dopo un concerto...In effetti siamo un po' deviati,non nel senso di "siamo omosessuali=siamo deviati",ma deviati perché parliamo anche di cose scomode,come il suicidio... Secondo molta gente parlare di queste cose è reato,invece...sarebbe un'ottima maniera di finire la propria esistenza,visto che nasciamo senza nostro volere,almeno morire mi sembra giusto deciderlo autonomamente,decidere quale sarà la nostra morte..."

s.d.: cosa pensate di gruppi come PANSY DIVISION o TRIBE 8 che portano avanti chiaramente un discorso di divulgazione e liberazione omosessuale/lesbico ?

DER TOD:"Purtroppo non conosciamo questi gruppi....Ma approfondiremo!Non abbiamo mai sentito neppure i loro nomi...Diciamo che canzoni sull'omosessualità se ne conoscono altre,i cosiddetti "classici".In passato l'omosessualità veniva abbastanza spettacolarizzata."

s.d.: quali sono i gruppi della scena underground italiana che più vi piacciono ?

DER TOD:"Mah,ti risponderemo con gruppi di due/tre anni fa,perché dopo c'è stata l'ondata ragamuffin e rap che proprio non sopportiamo,a parte alcuni casi che posso rispettare tipo il GENERALE,L'ISOLA POSSE..... Quindi ti citeremmoi i padrini dell'hardcore italiano:CCM,KINA e poi PAUL CHAIN e i vecchi DEATH SS per il metal,poi PANKOW,GLI AREA! " "Però parecchi gruppi "emergenti" ci hanno colpito dal vivo,come i PLACENTA di San Remo,che si ispirano molto alla musica fine '60-primi '70,SYD BARRETT,FRANK ZAPPA... Per il resto la scena è abbastanza morta. Ah:un altro gruppo interessante sono i CONTROPOTERE,che sanno fondere diversi generi,un po' come facciamo noi...."

s.d.: quale rapporto tra immagine e musica,e quanta importanza pensate che abbia nell'attuale scena underground ?

DER TOD:"Crediamo che attraverso una certa manipolazione dell'immagine sia possibile aggiungere qualcosa alla musica. Qualcuno riesce a utilizzare il mezzo visivo per dare di più. Se fosse possibile vorremmo che i DER TOD si potessero toccare,odorare,dovrebbero appartenere a tutti e 5 i sensi,come tutte le cose che ci sono su questa Terra. Un concerto dei DER TOD non ha un'immagine particolare,però deve avere un messaggio,dev'essere particolare.Noi viviamo di musica 24 ore su 24,e ci interessano anche altre cose. Attraverso l'immagine si possono dare quelle sensazioni in più che le pennellate delle note non riescono a regalare. Una cosa brutta è che nell'ambiente underground è molto difficile riuscire a condurre i propri video,creare una struttura per mostrare/proiettare delle immagini durante un concerto..." "...per esempio,ci è piaciuta molto la copertina del nostro 7";adesso ne stiamo facendo un'altra però ci sono dei problemi :non abbiamo soldi,bisogna improvvisare,andare a istinto,a fortuna e accontentarsi...." "Parlando dell'immagine in senso negativo vediamo che nella scena underground un genere come il rap o il ragamuffin hanno una certa immagine,una divisa,come anche quasi tutti gli altri generi. Però rap & ragamuffin passano anche attraverso i circuiti alternativi, oltre che a passare per radio che hanno un grande ascolto e che quindi possono influenzare la massa..... E questi 2 generi hanno un'immagine,soprattutto all'estero,che non è molto allegra e divertente,soprattutto per quanto riguarda le minoranze. Il cosiddetto artista del ragamuffin SHABBA RANKS in una lirica dice, testualmente:"**uccidiamo gli omosessuali,ESSI NON SONO STATI VOLUTI DA Dio...**". Oppure quei cretini degli ICE CUBE,CHE TRA l'altro hanno anche una grossa risonanza presso la nostra cosiddetta stampa "alternativa", sono molto,molto sessisti,hanno una cultura da tamarro! Sì:molto tamarri!!!"

s.d.: prima di immettere sul mercato il vostro primo 7",avete realizzato dei demo-tapes ?Se sì,sono ancora disponibili?

DER TOD /"Non abbiamo mai realizzato dei demo-tapes da ascoltare in pubblico.Erano dei nostri esperimenti."

s.d.: qual'è l'ultimo disco ascoltato che vi ha fatto esclamare "WOW! GRANDIOSO!" ?

DER TOD: "(Simone) Il disco che mi è piaciuto di più l'anno scorso è stato "MAGIC & LOSS" di LOU REED, perché è una splendida riflessione sulla morte. Poi "ANGELDUST" dei FAITH NO MORE, poi i PANDEMONIUM che sono un gruppo grind che mischia metal estremo + musica classica e strumenti acustici. Poi HIPHOPRISY,rap: gran bel disco anche perché non ci sono le solite cose .Poi due gran bei dischi sono l'ultimo LOUD e l'ultimo ALICE IN CHAINS. Ma forse solo LOU REED mi ha fatto esclamare "WOW!GRANDIOSO!". Forse in questo momento c'è troppa musica in giro,si è troppo distratti.Magari solo tra qualche anno ci si renderà conto dell'effettivo valore e grandezza di un disco." "(Fausto) Per me oltre a "MAGIC & LOSS" e "ANGELDUST",che sono i dischi più belli del '92,c'è stato l'ultimo di HENRY ROLLINS. Io continuo a comprare dischi vecchi dei '60 e dei '70 che sono più interessanti della roba che esce adesso,che tutto sommato non è altro che un riciclaggio di quella musica. Gruppi che sono usciti con un buon lp sono i NAKED SUN,gli SWAMP TERRORIST,che sono molto interessanti. Una cosa che l'anno scorso mi è veramente piaciuta è stato l'ultimo dei PANKOW,che è stato uno dei dischi più belli DELLA STORIA DELLA MUSICA!!! " (Simone) EHLLAMADONNA!..."

s.d.: oltre alla musica avete altre passioni ?

DER TOD :"(Simone)Sì,ne ho tante:libri,fumetti,tantissime riviste...traggo molta ispirazione dalle riviste. Poi mi piace lo sport:basket e ciclismo;li praticavo entrambi.Non sopporto il calcio! Ultimamente mi sto avvicinando alla pittura:spesso le immagini danno di più di un libro,o della musica.Mi impressiona vedere che artisti di due o tre secoli fa potessero rappresentare così bene le angosce che abbiamo tutt'ora....

(Fausto):"Mi piace molto la pizza...No,a parte gli scherzi,devo dire che sono molto impegnato con la musica, il poco tempo che ho lo dedico alla musica. Mi appassiona molto l'arte del tatuaggio,specie le immagini tribali,il descrivere paesaggi o animali solamente con delle linee...Sto approfondendo le mie conoscenze in quel campo. Oltre a farmi fare i tatuaggi sto imparando a farli da me,senza l'uso di macchinette,con tecniche manuali:come facevano i primitivi. Ultimamente il businness sta invadendo anche il campo del tatuaggio, diventa una moda,con immagini molto colorate....Sembrano dei clowns più che delle persone tatuate! Sempre più modelle si fanno tatuare,lo stesso Jovanotti...Beh,basta sennò diventa una discussione da bar!!

s.d.: se doveste scegliere una band a cui fare da "spalla",su chi puntereste la vostra attenzione ?

DER TOD:"(Fausto) Mah,a me piacerebbe molto fare da "spalla" alla ROLLIN BAND. ROLLINS è una persona che stimo moltissimo,e come fisicità espressa sul palco penso che possiamo avvicinarci a loro,anche se sotto un altro tetto:lui è molto più violento."

(Simone) A me piacerebbe afre da "spalla" agli YOUNG GODS : alcuni ci paragonano moltissimo a loro,come suono,ma sono sicuro che li sputtaneremmo! E' un gruppo che mi piaceva molto...si sono venduti!!!"

s.d.:cosa pensate di gruppi attivisti omosessuali,come ACT-UP o QUEER NATION ?

DER TOD:" Ne pensiamo bene! E' giusto che ci siano,anche se noi non li conosciamo molto perché...politicamente siamo un po' scarsi.Prima ci interessavamo di più,ora siamo disgustati dalla politica,forse è sbagliato,ma abbiamo avuto molte delusioni : persone di cui politicamente ti fidavi,scopri che fanno in realtà soltanto i propri interessi. Rispetto alle persone che hanno contribuito a diffondere una certa immagine dell'omosessualità,siamo molto influenzati da **'DIAMANDA GALAS** : una grandissima artista,grandissima voce! Lei,insieme a pochi altri,è una che può davvero dire e dare qualcosa di nuovo in una scena musicale che....beh,ne abbiamo già parlato prima... Oltre al suo punto di vista musicale,che è ottimo,c'è anche un messaggio molto forte. Lei si è sempre schierata a favore dei gay,contro le istituzioni che hanno demonizzato una certa maniera di comportarsi,contro un America molto bigotta,molto pacchiana. Non ci vuole molto a capire che l'America è molto indietro rispetto a certe cose....ma anche in Europa siamo molto indietro..."

s.d.: se per il prossimo 1° dicembre (giornata mondiale sull'AIDS) riuscissimo a organizzare un benefit per raccogliere fondi da devolvere a qualche associazione che aiuta le persone colpite dalla malattia, vi partecipereste ?

DER TOD:" Noi siamo disponibilissimi al benefit,anzi il vero spirito del benefit è proprio questo,senza grossi nomi,sennò sono buffonate tipo il FREDDY MERCURY TRIBUTE,dove sale sul palco un noto omofobo come AXL ROSE,che tra l'altro diffonde questo suo "messaggio" tramite le sue canzoni,e questo è un controsenso molto grosso !! La gente va ai benefit per promuovere i loro dischi in uscita. Comunicateci solo il tutto con un po' di anticipo,e noi ci saremo! Non c'è problema."

s.d.: AIDS=punizione divina; AIDS=complotto di stato; AIDS=fottuta casualità ?.....

DER TOD:"Abbiamo già risposto a questa domanda con le cose dette in precedenza...Uno dei più grossi rischi con l'AIDS è che se ne parli troppo e si agisca troppo poco..."

s.d.: cambiamo argomento. Quanto ha venduto il vostro 7" ?

DER TOD:"Delle mille copie stampate noi ne abbiamo ancora una 50ina... 850 copie vendute circa,le altre ancora in conto vendita nei negozi (che non ci hanno aiutato molto...),oppure alle riviste e alle fanze a cui le abbiamo spedite. Purtroppo non facciamo parte del filone che "tira" adesso,insomma:non siamo assolutamente cagati! Però le copie vendute all'estero hanno avuto un migliore riscontro,ci capiscono e ci apprezzano di più. Forse faccisamo musica mitteleuropea...Anche molta della musica che abbiamo sempre ascoltato è molto "decadente"..."

s.d.: ...un messaggio per i (molti) lettori di SPEED DEMON ?

DER TOD:"ASCOLTATE DI PIU' MARVIN GAYE!!! (-il battitore è lieto di potersi dichiarare completamente d'accordo su quest'ultimo punto!!!-)No,nessun messaggio...Diciamo che i **DER TOD** sono un gruppo che non vuole definirsi come totalmente "alternativo",spesso chi si definisce tale non lo è...C'è sempre una certa tendenza a voler essere il "gruppo rivelazione","l'ultima sensazione"...Beh:a noi non ce ne frega un cazzo!!! Siamo disponibili a suonare dovunque,logicamente alle nostre condizioni:in un CSA,in un pub o come "spalla" ad un gruppo "famoso"Ci sta bene un po' tutto,basta che possiamo avere il totale controllo su ciò che proponiamo. Ci sono gruppi che riescono ad avere successo senza svendersi,non vediamo perché non lo si possa fare anche in Italia. Qui da noi c'è un po' il culto del "suonare per la gente" che è una cosa un po' in-

genua....Si danno cose pazzesche a gruppi stranieri,mentre qui da noi.... Certe volte diventa quasi un pagare per poter suonare! Ti fai delle trasferte a più di 600 km di distanza e poi magari non riesci nemmeno a rientrare nelle spese...A Roma ci è successo così! Logico che se suoniamo per un Centro Sociale Occupato,e sappiamo che è in brutte acque,noi chiediamo solo i soldi per le spese di viaggio; se andiamo in un club,la cosa è diversa. La nostra aspirazione sarebbe quella,un giorno,di poter vivere della nostra musica,e poter smettere di fare,o di cercare,lavori di merda... Sicuramente non faremo mai musica per denaro,sennò continuo a tenere la musica come hobby,piuttosto. Noi stiamo facendo tutto da soli. Sarebbe bello,certo,avere un'anima gemella che custodisse le nostre cose senza fregarci...

Comunque il messaggio per i lettori di SPEED DEMON è questo : fate quello che volete,perché la libertà è l'unica cosa che conti su questo pianeta, e purtroppo molta gente non se ne rende conto!"

Ringraziamo moltissimo i DER TOD per la loro disponibilità e la loro simpatia,e invitiamo tutti ad approfondire la loro conoscenza cercando o richiedendo direttamente a loro il primo 7" di questa band. GOOD LUCK , BOYZ!!!!!

* interview by FLAVIO

DER TOD

"I scream / Indecisions" 7"

"Jesus went to Jerusalem" era il nome di un gruppo che nella seconda metà degli anni 80 riuscì a far parlare abbastanza di se proponendo un tipo di suono che, allora, andava forte nei centri sociali: un metal-core estremamente potente che, unitamente agli instancabili sforzi promozionali, li fece conoscere un pò in tutta Italia. La loro attività era strettamente legata al CSA "Sobbalzo" di Imperia, ed è proprio sulla compilation "GIU' LE MANI", da questo centro autoprodotta, che si possono trovare le uniche tracce su vinile di questa formazione, che mi sembrava estremamente promettente. La loro carriera sembrava quindi procedere a gonfie vele quando ..... la patria chiama il chitarrista che, volente o nolente, si trova a passare un bell'annetto tra i colli orientali del Friuli, a me tanto cari. Il gruppo è dunque costretto ad una pausa forzata, durante la quale la voglia di suonare si trova, nelle menti di Fausto (chitarra) e Simone (voce), sempre più legata ad una voglia di sperimentazione che, poco dopo il congedo, si concretizza nella nuova formazione a due + drum machine. Venuti a contatto con il rinnovamento operato all'interno del metal da gente come VOIVOD, TREPONEM PAL, PRONG, ma anche con le suggestioni industrial di EINSTURZENDE NEUBAUTEN (dal cui "Der Tod ist ein dandy" esce il nome della band). DER TOD forgiano un muro di suono, i cui mattoni di tensione angosciosa sono talvolta crepati dalla morbidezza insinuante della voce. Sono tratti musicali evidenti nell'unico disco finora prodotto dal gruppo, un 7" con due brani: più tesa e diretta "I scream", maggiormente languida e iguaneggiante "Indecisions". Il paragone con Iggy è forzato anche dal ricordo di una loro esibizione live, con Simone reso a tendere una performance all'insegna di una fisicità ai limiti dell'autolesionismo (spesso superati ....). Ora il gruppo sembra costretto ad un'altra pausa forzata (stavolta, il militare, è toccato al cantante), ma non si fermano certo le loro menti, già ben oltre i risultati ottenuti e costantemente alla ricerca di qualcosa di nuovo. Attendo con impazienza.

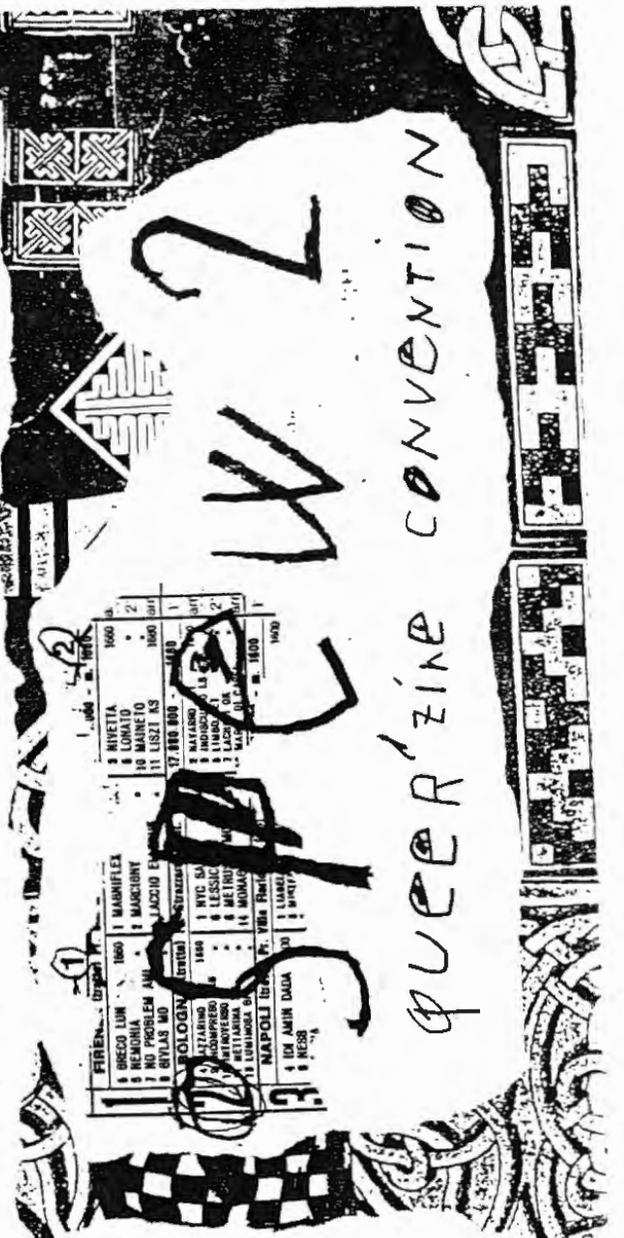
(Magou)

DER TOD 7" lo puoi richiedere inviando L. 400 + 2000 (spese postali) a:Balbo Fausto C.P. aperta I2075 Garessio (CN) Tel. 0I74 - 803I62 , oppure a:Panorama Dischi via Puglie I 53I00 Siena Tel. 0577' - 55009 (David) .

DER TOD

Circa 60/70 queer-'zines, la maggior parte con sede in California, hanno partecipato a SPEW 2, durante il week end bisestile (28/29 febbraio e 1 marzo). Tutte le manifestazioni, ad eccezione del party serale d'inaugurazione, si sono tenute in una galleria d'arte (L.A. Contemporary Exibitions), che si trova in un distretto di depositi a poche miglia da L.A. downtown. Per strada non c'era gente e i mezzi pubblici che servono la zona sono pochissimi, ed e' normale nelle zone poco popolate di L.A. L'inaugurazione ufficiale e il ricevimento si sono tenuti al Park Plaza; un albergo vecchio stile di L.A. Meno di un terzo delle zines presenti venivano da fuori citta', mentre la maggioranza erano di L.A. e di San Francisco. La maggior parte delle zines sono attualmente attive, sebbene ce ne fossero un po' che da tempo non pubblicano, alcune anche da piu' di un anno. D'altro canto ce n'erano altre che non avevano ancora pubblicato il primo numero tipo: BETTER HOMOS & GARDENS, INTENT TO KILL, SHRIMP, RIOT GEAR, HISSY FIT, I.Q. e ZAC. Circa 10/15 'zines hanno pubblicato nuove edizioni in occasione di questa convention, tra cui: AGONY, BUNDLE OF STICKS, CARRIE, DPN, HOMOTURE, SCREAM BOX, STRANGE LOOKING EXILE, SU MADRE e TANTRUM. Secondo gli organizzatori di SPEW 2, c'erano piu' di 200 persone partecipanti, tra editori, fotografi, staff e l'entourage. Persino a coloro che pensavano che fosse una noia unica, SPEW 2 ha offerto alcuni momenti di piacere puro. Incontrare vecchi amici e conoscerne di nuovi, e' il primo della lista, ma anche alcune delle performances vanno segnalate. Tutti concordano che il cabaret "SPEW" di sabato sera e' stato il massimo con la band di lesbiche da San Francisco TRIBE 8, che ha fatto pogare i ragazzi queer-core per quasi un'ora. Si e' assistito alla performance di debutto di CHOLITA, una "stravaganza" al di la di ogni limite, che vedeva talenti locali quali VAGINAL CREME DAVIS, ALICE BAG e FERTILE LA TOYAH JACKSON , eseguire un medley dei loro hits. Una chicca speciale e' stata il debutto vocale a L.A. della star della TV via cavo di Atlanta DEAUNDRA PEEK, la cui esecuzione di "What is love" dei DEEE-LITE e' rimasta in cima ai ricordi di chiunque sia stato allo SPEW 2. Altri eventi notevoli sono stati i parties, forse perche' non erano aperti al pubblico. I migliori sono stati: la presa di potere, da parte di VAGINAL CREME DAVIS, di "Hunters", un bar-spaccio di prostitute a Hollywood e ..... tutti gli editori avevano ricevuto l'invito, consegnato a mano sabato pomeriggio, per un party che si supponeva fosse in onore del gatto del fotografo RICK CASTRO. Il dopo party "ufficialmente non-ufficiale", tenuto nella casa di KITTY LUKEMIA, e' stato una noia fino a quando gli invitati si sono spostati nell'attico, dove si sono ubriacati, hanno girovagato per esplorare le stanze (e per esplorarsi a vicenda) e alla fine si sono salutati.

(FLUFFY BOY da HOLY TITCLAMPS n.10)



C'era un tempo in cui avevo paura d'innamorarmi. C'era un tempo in cui mi sforzavo di non amare perché il tipo d'amore che provavo non era quello che avrei dovuto provare. Non potevo amare, non potevo vivere, il ragazzo ama la ragazza, la ragazza ama il ragazzo; ma quando una ragazza ama una ragazza o un ragazzo ama un ragazzo, la società ti fa sentire colpevole per questo. Fino ad un certo livello l'omosessualità è tollerata, cioè fino a quando la gente non si confronta con essa. L'amore è ciò di cui hanno paura, in un sistema in cui ci insegnano ad odiare gli altri. Dal teleschermo e dalla propaganda manipolatrice dei mass-media, alle leggi sempre più restrittive, lo stereotipo etero è la norma. Quando mi sono reso conto di essere gay, all'età di 15 anni, non c'è stato nessuno con cui ne potessi parlare. Tutti i miei compagni di classe avevano la ragazza, ed io non riuscivo proprio a non sentirmi sotto pressione. Dovevo appartenere al gruppo, altrimenti non avrei avuto alcuna vita sociale. Quando sono diventato più grande mi sono reso conto che quei sentimenti che provavo per i ragazzi non sarebbero scomparsi. Non si trattava solo di una "fase passeggera". Mi consideravano eterosessuale. Ero intrappolato in un gioco chiamato società, dove le altre persone pensavano che fosse ovvio quali fossero le mie preferenze sessuali, senza nemmeno prendere in considerazione tutta la varietà delle altre preferenze sessuali. Per 6 anni non ho potuto essere me stesso, mi sentivo sempre più isolato. Non potevo mostrare i miei sentimenti perché avevo paura di come avrebbe potuto reagire la gente. Non conoscevo nessuno che fosse gay, e non me la sentivo di parlarne perché non volevo essere etichettato come stereotipo dell'omosessuale. L'omosessuale delle solite battute sui gay, sempre più emarginato. Sapevo che c'erano altri gay, da qualche parte, là fuori, ma anche loro avevano troppapaura per parlare in pubblico, dopo che la società delle norme etro-fasciste aveva fatto loro il lavaggio del cervello e aveva posto loro delle restrizioni. Un po' di tempo fa ne ho parlato, per la prima volta, con un caro amico. La gioia che ho provato dopo quella telefonata è stata di dimensioni così ampie come non avevo mai provato in vita mia. Ho deciso di vivere onestamente con me stesso e di gettare la maschera. Non voglio più reprimere i miei sentimenti. Mi innamorerò, di un amore vero ed onesto.

-JORIS-

WHAT CAUSES HETEROSEXUALITY?

" UN SISTEMA CHE NON MI PERMETTE DI AMARE CHI VOGLIO E' UN SISTEMA CHE VA DISTRUTTO!"

(Joris da "Bonds of Friendship")

Shabba Ranks e' stato preso di mira dal gruppo per i diritti civili dei gay OUTRAGE, che ha tentato di far cancellare la sua esibizione da Top Of The Pop a causa dei suoi discussi/controversi commenti anti gay. La disputa e' nata dopo che la superstar del reggae ha rifiutato di condannare Buju Banton per gli appelli, affinche' i gay venissero fucilati, contenuti nel suo singolo "Boom By By". Su "The Word" Ranks ha sentenziato che la Bibbia dice che gli omosessuali non sono nel giusto. Un portavoce di OUTRAGE ha dichiarato "I gay non hanno protezione legale contro i commenti sessisti, ma se quello fosse stato un commento razzista (perche', non lo e'? ndr) allora si che sarebbe dovuto fare lo perseguito. Ranks e' stato cancellato da un'apparizione a TOTP avrebbe dovuto fare lo stesso". In ogni caso Ranks ha fatto la sua apparizione TV americana e TOTP eseguendo il singolo "Mr. Loverman". PS: OUTRAGE e' sostenuta dal BLACK LESBIANS AND GAYS AGAINST MEDIA HOMOPHOBIA GROUP.
(dal N.M.E.)

L' apparizione TV di Shabba Ranks, al programma americano "The Tonight Show", e' stata annullata a causa dei suoi commenti su "The Word", relativi all'omosessualita'. I produttori del programma hanno definito la cosa come "Una questione di diritti umani" e hanno negato al rapper di fare la sua apparizione, anche dopo che lui aveva offerto le proprie scuse e si era detto d'accordo a fare un annuncio pubblico per condannare il "gay-bashing". Ranks e' stato anche escluso dalla lista di un concerto per raccogliere fondi al Pasadena Rose Bowl. Gli organizzatori del FUN-D FEST hanno dichiarato "Le opinioni tendenti alla divisione, espresse da Ranks, non sono adeguate agli obiettivi di unita' del FUN-D FEST". Nel frattempo "The Crown Prosecution Service" ha deciso che non c'e' una chiara evidenza per procedere, con un'azione legale, contro la Jet Star Records, distributrice del noto singolo di Buju Banton "Boom By By". Graham Knight, del gruppo attivo per i diritti dei gay OUTRAGE, ha riferito "Ci stanno negando protezione legale. Il disco incoraggia a sparare agli omosessuali. Se incoraggiasse ad uccidere i neri, si procederebbe e ci sarebbe una condanna".
(dal M.M.)

Joris

RICORDATI CHE L'INDIRIZZO DI SPEED DEMON È:

SPEED DEMON
P.O. BOX 44/A
PZZA S. BABILA 4/D
20122 MILANO

F - Potete dirmi qualcosa sulla band ed il perchè di questo nome?
CA - Abbiamo formato la band circa tre anni fa e il nome CRAZY ALICE è stato scelto perchè, quando eravamo piccoli, c'era una donna ritardata mentale che abitava vicino a noi. Siccome eravamo bambini, non capivamo bene cosa significasse essere ritardati. Lei ci spaventava perchè aveva l'aspetto di una persona anziana, ma agiva come una bambina; si chiamava Alice. Noi bambini la chiamavamo crazy Alice .... lei vive ancora dall'altra parte della strada.
F - Avete suonato in altre bands prima di formare i CRAZY ALICE?
CA - CRAZY ALICE è stata per tutti noi la prima band, tranne per John che suonava in un gruppo di Boston chiamato BUZZ and THE GANG. Siccome nessuno della band si chiamava Buzz, hanno dovuto sciogliersi.
F - Avete realizzato qualcosa prima del vostro lp "Wheel"?
CA - Prima di "Wheel" abbiamo inciso anche un singolo per la Sonic Bubblegum. Le due canzoni che lo componevano erano "Gone away" e "Nowhere"
F - Che tipo di recensioni avete avuto dalla stampa americana ed inglese e come hanno supportato le fanzines il vostro lavoro?
CA - Tutte le fanzines e le recensioni si sono trovate d'accordo a paragonarci ad altre bands di Boston come MOVING TARGETS, LEMONHEADS e BUFFALO TOM. Alcuni dicono che assomigliamo a queste bands e perciò siamo bravi, altre dicono che assomigliamo ad altre bands e perciò siamo delle schifezze!!!
F - Riuscite a vivere con la vostra musica o siete costretti ad avere altri lavori per sopravvivere?
CA - Tutti noi abbiamo altri lavori. Non facciamo molti soldi suonando nei CRAZY ALICE. Abbiamo un'altra band in cui ci travestiamo da hippy e suoniamo soltanto canzoni dei GRATEFUL DEAD. Questo, ci fa guadagnare molti soldi!!!

F - Solitamente che nastri ascoltate nel vostro tour-van quando andate a suonare?
CA - Il nostro van non ha una radio, perciò non possiamo ascoltare musica quando andiamo a suonare. Qualche volta Shawn, il batterista, ci canta delle canzoni sul suo animaletto (cane o gatto? ndi) Tadpole, oppure della volta in cui ha messo gomma da msticare nei capelli della sua ragazza. Queste canzoni sono tristissime, ci fanno piangere.
F - Avete tempo per ascoltare musica di altre bands, o il vostro tempo libero lo dedicate tutto alla vostra musica?
CA - Ascoltiamo molta musica, per la maggior parte rock di vario genere. Più bands ascoltiamo e più canzoni possiamo stravolgere e trasformare in canzoni dei CRAZY ALICE.
F - Quali sono i vostri gruppi preferiti del momento?
CA - A John e Jesse piacciono i JESUS LIZARD. A Jeff piacciono i BUFFALO TOM e a Shawn piace solo quello che gli fa ascoltare la sua ragazza.
F - Se riusciste a vendere tante copie del vostro lp quante ne ha vendute "Nevermind" dei Nirvana, pensate che qualcosa possa cambiare nella vostra vita?
CA - Se riuscissimo a vendere tanto quanto "Nevermind", ci faremmo una grossa risata. Siamo troppo pigri e stupidi per poter vendere così tanti dischi; non abbiamo neanche un manager. Se avessimo così tanti soldi .... a Jeff piacerebbe prendere qualche lezione di canto!
F - Conoscete qualche bands italiana?
CA - Non conosciamo nessuna band italiana, tranne i BULLET LAVOLTA (che, guarda caso, sono americani!!! ndi).
F - Pensate di avere degli omosessuali tra i vostri amici e fans e che tipo di relazione avete con loro?
CA - E' strano che tu faccia tante domande sugli omosessuali. Sembra che in Italia ci siano problemi tra gli omosessuali e gli eterosessuali. E' così anche in America, ma non ci sono tanti problemi nel campo della musica e dell'arte. Noi non giudichiamo una persona basandoci sulla sua sessualità, chiunque può essere nostro amico, soprattutto se ci offre una birra!
F - Siete d'accordo con i BAD BRAINS quando affermano: "Dio non ha creato gli omosessuali" "Se gli uomini vanno con gli uomini e le donne con le donne c'è qualcosa di sbagliato" "Noi non odiamo gli omosessuali; pensiamo solo che sia innaturale" "Se sei nato uomo, sei un uomo, come puoi dire di essere nato omosessuale?".
CA - I BAD BRAINS dovrebbero tagliarsi i capelli e trovarsi un vero lavoro. Sono vecchi e probabilmente puzzano anche. A dire il vero, siamo solo gelosi di loro perchè vendono un sacco di dischi e fanno un sacco di soldi. Noi ci prendiamo gioco di tutte le bands che sono migliori di noi.
F - Cosa ne pensate di un movimento attivista come ACT UP?

CA - Possiamo capire come un'oranizzazione tipo ACT UP può formarsi. Quando i problemi non sono affrontati responsabilmente da coloro che hanno il potere di farlo, la gente che si trova coinvolta in questi problemi si spaventa e deve fare qualcosa di più radicale per far agire con maggior responsabilità le istituzioni. L'AIDS non riguarda solo gli omosessuali; può colpire chiunque ed è inarrestabile. ACT UP è un gruppo che ha dovuto utilizzare rimedi estremi per far si che il governo e le compagnie farmaceutiche agissero in maniera responsabile.

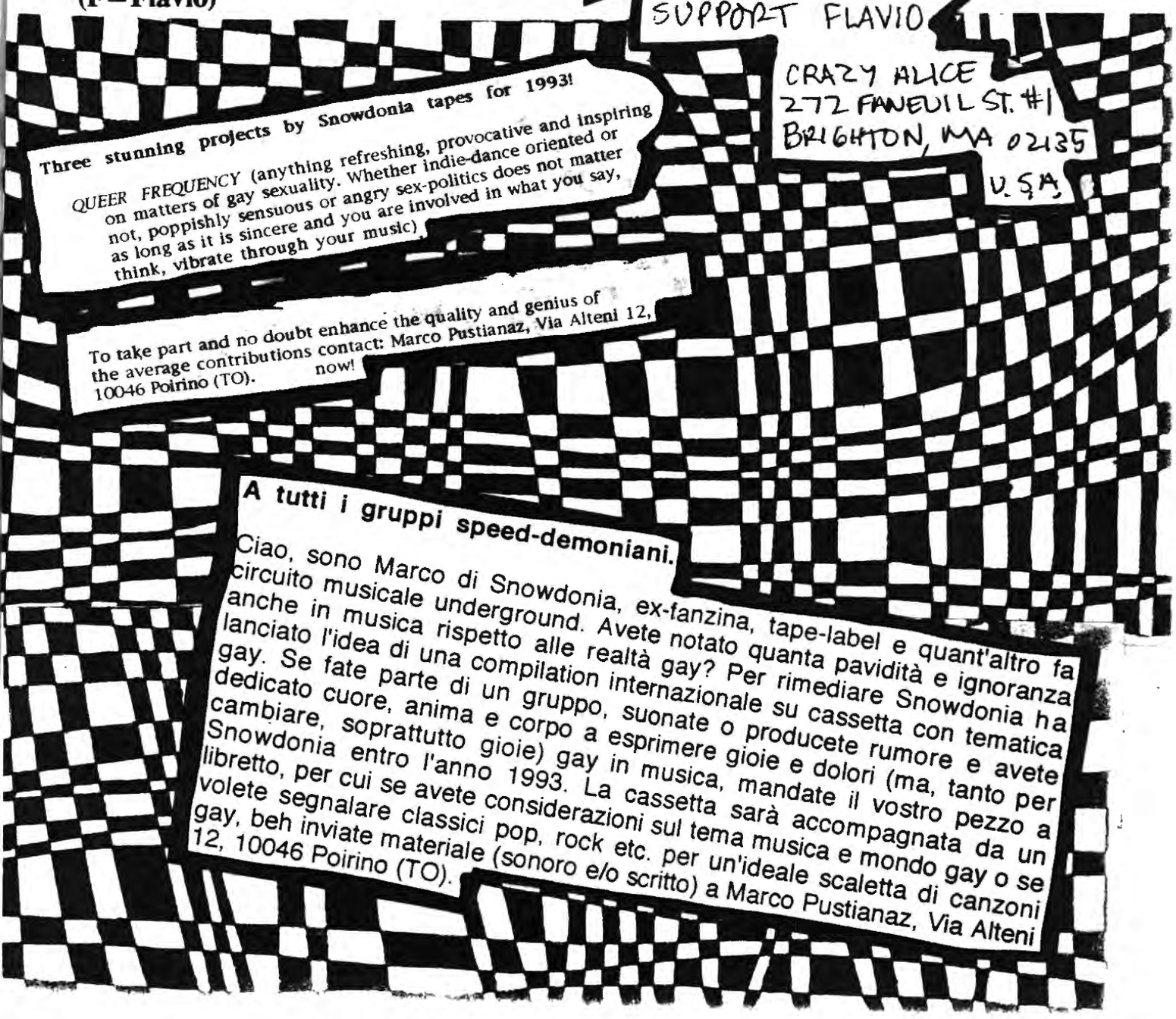
F- Ci sono molti gruppi femminili in giro; come mai è un momento così buono per loro?

CA - Abbiamo suonato con le L7 e le LUNACHICKS; sono noiose e sopravvalutate. Se fossero uomini nessuno le cagherebbe. Ai ragazzi piace andare nei clubs, ubriacarsi e star a guardare le ragazze, non importa se sono brutte.

F - Volete aggiungere qualcosa per i lettori di Speed Demon?

CA - Vorremmo solo dire ai vostri lettori di comprare il nostro disco. Se pensano che facciamo schifo, siamo tutti d'accordo a non suonare mai più, a patto che ognuno di voi ci mandi $ 10.

(F=Flavio)



THERE'S A HOMO-BASS-PLAYER IN THE PIT

ORLANDO

HOMO-BASS-PLAYER in the PIT

F - È LA PRIMA VOLTA CHE VIENI INTERVISTATO?

O - sì, in questo modo sì. (CON UN REGISTRATORE -ndi-)

F - QUANDO HAI COMINCIATO A ESSERE COINVOLTO NELLA SCENA MUSICALE UNDERGROUND?

O - direttamente coinvolto, con la coscienza che fosse la scene musicale underground, direi nell'80-81.

F - E PRIMA?

O - ho fatto parte di un paio di gruppi di Torino, underground nel senso di perfetti sconosciuti. Si suonava in cantina e non avevamo la + pallida idea di cosa volesse dire autoprodursi delle cassette o anche, semplicemente, entrare in uno studio di registrazione.

F - PER CUI NON AVETE MAI INCISO DEL MATERIALE?

O - no. Ci sono delle registrazioni, non in nostro possesso, che riguardano dei concerti fatti in una discoteca di Torino che poi, tra l'altro, è diventata una discoteca gay: il Fire. Chi possiede queste bobine non ce le vuole dare. Poi sono finito, con un altro gruppo, i FIORI DEL MALE, in una compilation inglese. Avevamo registrato dei pezzi in modo molto rudimentale (cantina + registratore) ed inviati in Inghilterra dove sono usciti in questa compilation di gruppi underground europei. Il nostro pezzo è addirittura finito nelle classifiche indipendenti U.K. (fotocopia comprovante a disposizione dei + scettici). **F - UN INIZIO CHE MOLTI INVIDIEREBBERO...** O - diciamo che poi non abbiamo colto nessun tipo d'opportunità anche perchè, dopo l'ingresso nella classifica dei gruppi indipendenti, abbiamo ricevuto una lettera da Londra nella quale ci veniva chiesto di fare un disco per un'etichetta ultra-underground. Si trattava di registrarlo e spedire il tutto a loro, ma dato che nessuno di noi lavorava... dove li trovavamo i soldi?!

F - PER CUI UN'OPPORTUNITÀ PERSA?

O - sì, anche perchè penso che non ci fosse la coscienza di quello che stava succedendo.

F - QUANDO È NATA LA "COSCIENZA"?

O - la coscienza è nata con il QUINTO BRACCIO. Negli anni tra il '79 e l'80, io ero uno di quelli convinti che il punk fosse morto, cioè che il punk avesse finito il suo ciclo, fosse stato ben assorbito dall'industria discografica, fosse diventato un fatto di costume, di moda. Per cui avevo tratto la conclusione che ok, era morto, finito. Quando un fenomeno che nasce come momento dirompente ha questi risultati, cioè che la gente "normale" ne assume le caratteristiche superficiali, non sapendo in realtà con cosa sta giocando, per me è un movimento morto. **F - FINO A QUANDO HAI CONTINUATO A PENSARE CHE IL MOVIMENTO PUNK FOSSE MORTO?**

O - ho continuato a pensarlo fino alla fine dell'80, poi sono usciti i DISCHARGE, il loro 1° singolo, le "A" cerchiate, echi di CRASS in giro e anarchici impegnatissimi. Ed eeeo che ci sono di nuovo dei gruppi che fanno delle cose assolutamente fuori da qualsiasi tipo di controllo,

da quello legale a quello dell'industria discografica e del bizness dello spettacolo ecc... ed io allora ho pensato: "cazzo! ma allora il punk non è morto!" e i gruppi italiani hanno cominciato a uscire come funghi sotto lo slogan PUNK'S NOT DEAD!

F - E LA PUNTA DI DIAMANTE DI QUESTO MOVIMENTO, SEMPRE NELLA SCENA DI TORINO?

O - questa è una cosa un po' soggettiva... Comunque c'erano gli IVAN SIBERIA, un gruppo mai abbastanza rimpianto che musicalmente si ricollegavano + alla new-wave. C'erano già i BLUE VOMIT (il cui nucleo formerà quasi 10 anni dopo gli IFIX TCEN TCEN) c'erano i ROUGH, 1° gruppo skinhead di Torino (alcuni sono ora nei MAU MAU) e poi uno dei gruppi più importanti della scena è stato il QUINTO BRACCIO, di cui ho fatto parte.

F - VENIAMO ALLO SPECIFICO: "L'ESSERE OMOSESSUALE IN UNA BAND UNDERGROUND". COME È STATO VISSUTO DA TE E DAGLI ALTRI?

O - male, comunque! Bisogna dire che in quel periodo (81-84) a Torino tutti ruotavamo attorno al Centro d'incontro di zona Vanchiglia. Lì si organizzavano moltissimi concerti, sia di band italiane che non (MDC per es.), per cui tutti conoscevano tutti. Non era possibile una situazione di privacy, di cose + individuali; era una situazione abbastanza "comunista" come ideologia di base per cui quello che era di uno era di tutti. (...beh... +o-...). Una gran parte di persone coinvolte in questa scena non faceva nessun tipo di commento con me, o davanti a me: semplicemente si ignorava la cosa. Cioè: gli altri ignoravano l'argomento. Io non ero in un periodo di particolare spirito militante per quanto riguardava l'essere gay, per cui la cosa non era il centro dei miei discorsi, ma era ben altro: l'anarchia, la scena musicale, il modo di essere contro e l'esporsi in prima persona. Comunque, anni dopo, ho saputo che le voci giravano e "Orlando finocchio" era in realtà argomento di discussione, ma mai davanti a me. Un'altra fetta di persone, molto + piccola, aveva un atteggiamento del tipo: "questo non deve essere un problema, siamo tutti compagni anarchici contro il sistema", per cui il fatto di essere gay non doveva assolutamente costituire discriminazioni di alcun tipo. Questo, naturalmente, era un discorso ideologico! Poi ancora, una piccolissima parte di persone ammirava e approvava questa cosa. Comunque da me il tutto veniva vissuto abbastanza male in quanto il militare a tempo pieno in questa scena punk anarchica, con una precisa connotazione politica, mi ha di fatto impedito di frequentare giri gay, di conoscere persone non punk, ma gay, e questo vuol dire che io in quegli anni non ho avuto storie, non ho avuto contatti diretti per mettere in comune con qualcuno questo tipo di cose. Ho avuto solo una storia con uno che faceva parte marginalmente della scena anarco-punk di Torino e da quel momento, cioè da quando la cosa diventò pubblica ed "eclatante" (girare x mano, baciarsi ai concerti ecc...), c'è stato un vero fiorire di pettegolezzi sul mio conto. "Hai visto, l'Orlando è proprio frocio, mette la lingua in bocca a un altro ragazzo!". E quindi l'andare a casa di Orlando (vero luogo d'incontro: i punx che abitavano per conto proprio erano davvero pochi in quel periodo) voleva dire magari vederci a letto insieme. Questo ha dato la stura, non so se in negativo o in positivo, ad un ingigantimento della cosa.

F - QUANTO È DURATA LA TUA ESPERIENZA NEL QUINTO BRACCIO, E COSA HA PRODOTTO?

O - Poco più di 1 anno e 1/2, e ha prodotto una marea sterminata di concerti; alcuni molto importanti fatti per compagni

o per altre cause politicamente valide, ed una fama nel giro underground, secondo me anche esagerata. C'è stato un periodo in cui QUINTO BRACCIO era sinonimo di "purezza ideologica. Mai fatto un compromesso, mai suonato in un posto che non fosse più che corretto politicamente e tutto ciò a portato ad una serie di registrazioni fatte in modo poco o per nulla professionale, che sono finite in varie compilation autoprodotte di Torino e di fuori; di alcune non abbiamo mai + avuto notizie. Siamo anche finiti in una compilation Neo Zelandese e abbiamo ricevuto una foto molto simpatica da un ragazzo canadese che lo raffigurava con un enorme logo del QUINTO BRACCIO sul suo giubbotto. Attualmente [gen. '93] stiamo per realizzare un progetto, con ex componenti del QUINTO BRACCIO: un nastro, in un centinaio di copie, con materiale preso da vari concerti + un libretto allegato. È roba registrata 10 anni fa!!! **F - DIVENTERÀ UN OGGETTO DI CULTO QUESTA "NUOVA RIEDIZIONE"?** **O** - no, non credo. L'abbiamo fatto perchè ci sembra importante la memoria storica di certe cose che vediamo sommerse da fenomeni che secondo me non sono assolutamente puri come vogliono apparire, o corretti politicamente; le posse italiane p. es. Quello che è strano, ed è un ulteriore motivo che ci spinge a realizzare questo progetto, è la richiesta di questo materiale da parte di ragazzi 20 enni, che non si sa come diavolo abbiano fatto a sapere del QUINTO BRACCIO!

F - QUALE STRUMENTO SUONAVI IN QUESTO GRUPPO? **O** - all'inizio il basso, poi quando abbiamo mandato via la batterista, sono passato alla batteria.

F - PER CUI UN GRUPPO FORMATO DA UNA DONNA, UN GAY... C'ERANO PROBLEMI PER LA GESTIONE DI QUESTO NUCLEO?

O - c'erano dei problemi di tipo personale. Io coabitavo con la batterista in una monocamera e naturalmente sono cominciati i casini perchè due persone che non stanno insieme non possono vivere in così poco spazio. Arrivi a mangiarti reciprocamente la faccia.

F - E COSÌ È STATO? **O** - così è stato. E secondo me il fatto che lei sia andata via dal QUINTO BRACCIO è dovuto, oltre al fatto che proprio non era portata (non per la batteria, ma per un certo tipo di idee e di vita), proprio ai nostri casini personali. Ai tempi ricevemmo una grossa critica dai RAF PUNK di Bologna, uno dei gruppi in assoluto + importanti della scena punk, per il fatto che secondo loro non dovevamo assolutamente mandare via la batterista perchè era troppo importante in una scena ancora una volta tutta al maschile, che le donne fossero il maggior numero possibile all'interno dei gruppi, ma ci si odiava talmente che non è stato possibile.

F - COME VEDI ORA LO SVILUPPO DI TUTTI QUESTI GRUPPI FEMMINILI CHE STANNO AVENDO COSÌ TANTO SUCCESSO? **O** - per quanto riguarda i gruppi femminili, anche se mi piace poco quest'espressione, non ho una particolare idea, nel senso che fino a quando continueranno a portare avanti le loro cose "al maschile", mi staranno indifferenti. Vorrei che quante + donne possibile facessero tutto quello che pare loro, perchè chi l'ha mai detto che una "scena" dev'essere "al maschile"? Non esiste! Mi interessa maggiormente il discorso dei gruppi lesbici connotati come tali, perchè ho l'idea che non siano una scimmiottatura dei clichés maschili. **F - ED È COSÌ ANCHE PER I GRUPPI GAY?**

O - purtroppo io ne ho una conoscenza limitatissima. **F - PERCHÈ IL NUMERO DEI GRUPPI È LIMITATISSIMO.** **O** - sì, infatti. Conosco i CONSOLIDATED, ma non possiedo i loro testi, non so bene cosa dicano, non so molto di loro. Credo comunque che tutto ciò che è connotato in modo gay/lesbico, in questo momento (e chissà ancora per quanto?) sia positivo perchè c'è sempre, e comunque, un bisogno di affermazione, di rottura, di essere dirompenti su certe cose soprattutto in situazioni molto bigotte e moraliste. **F - QUAL'È STATA LA TUA EVOLUZIONE MUSICALE UNA VOLTA TERMINATA L'ESPERIENZA QUINTO BRACCIO?**

O - finito il progetto QUINTO BRACCIO io e Tax (chitarrista) abbiamo fondato i NEGAZIONE. Sono stato con loro breve tempo, circa un anno, poi non mi è + andato bene ciò che facevamo. Sono quindi entrato nel Kollettivo, altro gruppo di Torino, in cui credevo moltissimo e che facevano delle cose che mi piacevano da morire, tra cui delle

performance teatrali.
Facevamo anche una fanzine, "YETI". Ed è stato, comunque, il gruppo che mi ha dato + delusioni. Mi hanno cacciato senza darmi alcun tipo di spiegazione.

F - TU TI SEI FATTO UN'IDEA DI QUESTA ESCLUSIONE DAL GRUPPO?

O - sì, ci ho macinato per anni. Ancora adesso ho molto rancore nei loro confronti... non si è mai sopito. Io, dato che non ci sono state spiegazioni di nessun tipo, e per il rapporto che avevano con le loro fidanzate, credo che fossero molto omofobi. So che è un'accusa pesante che loro smentirebbero, eppure a me sembrava proprio così. Io a questo punto, senza spiegazioni ed essendo in un periodo in cui la mia omosessualità cominciava a diventare un aspetto preponderante nella mia vita, non ho potuto fare a meno di pensare di essere stato cacciato anche perché loro non volevano un frocio nel gruppo. Dopo ho suonato con i DECLINO. Abbiamo fatto anche un singolo che oggi, con mia sorpresa, è valutato + di 50'000 lire dai collezionisti! È stata un'esperienza assolutamente simpatica, ma talmente breve... Il bassista, Silvio, ora suona coi MAGNIFICA SCARLATTI: è grandioso! Poi arriva per me il salto di qualità nel giro metal. Ascoltavo heavy metal già da anni, ma non era molto "politicamente corretto"... e così tramite un annuncio ho cominciato a suonare coi JESTER BEAST... ++ ... (dall'85 all'87)

F - SEMPRE SUONANDO IL BASSO?

O - sì. Con loro ho avuto delle buone esperienze ed un rapporto di amicizia molto bello, un grande calore umano, nonostante non facessero parte del giro anarco-punk.

F - TORNIAMO ALLA SCENA METAL.

O - quando sono entrato nei JESTER BEAST ho cominciato anche a girare per concerti. Io non mi sono presentato come gay. Dopo parecchio che suonavamo insieme io, una sera in macchina, ho raccontato di me confessando di averlo nascosto per timore della loro reazione. In tutta risposta mi è stato detto: "a Orlà, mica siamo tutti scemi! L'avevamo capito benissimo. E chi se ne frega, non c'è problema!" Abbiamo dormito gomito a gomito in un sacco di posti e non c'è mai stato bisogno di tirare la monetina per vedere chi doveva capitare vicino al frocio perché non si sa mai!!!

F - È MOLTO STRANA QUESTA COSA PERCHÈ GENERALMENTE GLI ETEROSESSUALI SONO MOLTO SPAVENTATI DAL MOMENTO IN CUI SANNO DI AVERE AL FIANCO UN OMOSESSUALE. TEMONO SEMPRE, IN QUALCHE MODO, DI ESSERNE LE VITTIME PREDESTINATE.

O - penso che le persone che hanno così paura sono quelle che, non so quanto consciamente, hanno una gran voglia di sperimentare certe cose. Le persone + serene si fanno pochi problemi a riguardo. Chi pensa: "oddio, ho un amico frocio! aiuto!" dimostra: 1) una non conoscenza della maggior parte dei gay i quali, generalmente, scopano di + degli etero e difficilmente hanno così bisogno di andare a insidiare i loro casti culetti. 2) una gran presunzione: ma chi credono di essere per subire necessariamente le attenzioni dei gay?! 3) credono ancora che i gay siano così affamati da insidiare "qualunque-cosa-respiri"? Forse LORO sono così. I famosi luoghi comuni come "ogni lasciata è persa" o, appunto, "basta che respiri" li hanno inventati gli etero. Gli omosessuali generalmente sono molto + esigenti, hanno + gusto nelle loro scelte!

F - A PROPOSITO DEGLI HOMO CHE HANNO UNA GRANDE ATTIVITÀ SESSUALE, CON L'ARRIVO DELL'aids È CAMBIATO QUALCOSA?

O - sì, da un punto di vista personale, tutto. Questa cosa mi ha cambiato la vita. Mi piaceva fare sesso, cambiare partner, provare; lo trovavo molto liberatorio, molto intrigante. Questa cosa dell'aids, oltre ad avermi letteralmente terrorizzato all'inizio dell'esplosione mondiale del "fenomeno", ha fatto di me una persona estremamente cauta, monogama, con molti + limiti.
Ora giro sempre con uno iervolino (= preservativo) in tasca. Beh, sono diventato molto fedele... Potrebbe essere una cosa buona, no?

- PENSI CHE, COMUNQUE, GLI OMOSESSUALI RIESCANO AD ADATTARE IL LORO STILE DI VITA SEMPLICEMENTE PRENDENDO LE GIUSTE PRECAUZIONI PER EVITARE IL CONTAGIO?

- la maggior parte sì; o forse una metà sì e l'altra no. È molto diffuso sentir dire: "Se me lo devo prendere, è destino", "Sì voi giovani lo potete fare, ma noi di una certa età siamo abituati così, non ci adatteremmo mai al profilattico" e altri deliri del genere. atalismo da un lato e ignoranza dall'altro; mentre il resto della popo-rzione gay credo che non sia disposta a morire per per avuto dei rapporti sessuali a rischio.

TORNANDO AI JESTER BEAST, HO SENTITO CHE IL LORO NUOVO SINGOLO È UNA COSA STUPENDA. SEI D'ACCORDO?

O - no! Stupenda è troppo poco! Stimo i Jesters perchè nonostante le mazzate sui denti (Attilio è SEMPRE nel mio cuore...), hanno perseverato, si sono evoluti in maniera incredibile. I nuovi Jesters, che ho avuto modo di ascoltare in anteprima su nastro, sono secondo me la miglior band oggi in circolazione in italia. Gli auguro tutta la fortuna che si meritano.

F - QUALCHE RIMPIANTO PER NON ESSERE PIÙ NEI JESTER BEAST ?

O - no. Fanno cose che io col basso non riuscirei mai a suonare!!!

F - DOPO I JESTER BEAST CHE COSA C'È STATO ?

O - il vuoto.

F - IL VUOTO PER QUANTO TEMPO ?

O - dal marzo '87 fino al '90: non ho + toccato uno strumento e nemmeno ascoltato musica.

F - COME MAI QUESTO STACCO COSÌ DEFINITIVO COL MONDO MUSICALE ?

O - rigetto; la coscienza di aver speso energie, tantissime energie, e soldi, e non aver ottenuto niente. Rigetto per un certo tipo di musica: basta! troppa! Non ne potevo +, non avevo + voglia di passare i pomeriggi (e le sere) in cantine umide a provare, comporre... Eppoi l'amore. Ho avuto una delle storie + importanti in quel periodo e ho deciso di ritirarmi nel privato.

F - PER CUI L'AMORE HA PRESO IL POSTO DELLA MUSICA ?

O - non lo so se è stata una sostituzione. Credo che la componente principale sia stata un non trovare quello che volevo fare.

F - E COSA VOLEVI FARE ?

O - non lo so. Non l'ho mai saputo e non lo so tutt'ora. Diciamo che la band con cui suono adesso si avvicina molto a quello che vorrei fare.

F - QUANDO È RINATA LA VOGLIA DI TORNARE NEL CIRCUITO, SUONANDO E ASCOLTANDO MUSICA ?

O - non è che c'è stato un momento preciso. Adesso ho la coscienza di questa voglia, ma non so quand'è nata. All'inizio mi son detto: "cazzo! ho ancora voglia di suonare il basso!" e poi leggevo che si erano riformati i PEGGIO PUNK, voci su una reunion degli INDIGESTI... Insomma, gruppi storici del punk italiano, gente della mia età o quasi, con cui ho fatto cose anni fa (concerti ecc.), e allora ho sentito un brivido, proprio un brivido fisico nella pancia (CHE NON È CERTO PICCOLA! n.d.i.). Cazzo, forse non è solo voglia di ricominciare a smanettare il basso. C'è altra gente che come me, che per anni è stata ferma, e che ora ha ricominciato a darsi da fare. Così ho ricominciato a comprare dischi, a sentire musica, ad informarmi, a leggere delle fanzine. E mi son trovato a far parte degli IN SANITY.

ANDREA DEGLI IN SANITY

F - CHE TIPO DI MUSICA SUONI CON GLI IN SANITY ?

O - non saprei definirla...

F - SENTENDO IL VOSTRO 1° DEMO, DIREI CHE È MOLTO INFLUENZATO DALL' HARD ROCK ANNI '70.

O - mah... io vorrei che fosse così, ma credo che gli altri del gruppo non siano d'accordo, anche perchè ognuno ha gusti musicali differenti e non sempre compatibili. Penso sia una fusione di varie influenze. Però se tieni conto che i due gruppi preferiti in assoluto dai 3/4 del gruppo son LED ZEPPELIN e PINK FLOYD... Ed è impossibile amare così tanto due bands e pensare che la propria musica ne è "immune". Io comunque amo i BLACK SABBATH! Poi gli altri 3 vanno matti per il ragamuffin, che io detesto!

F - GLI IN SANITY HANNO UN PRECEDENTE DEMO, CON UN DIFFERENTE BASSISTA. QUALI SONO STATE LE MODIFICHE APPORTATE DA TE AL LORO TIPO DI MUSICA ?

O - mah, di questo ho una conoscenza "di riflesso". Non conosco il loro vecchio bassista, ma sento che gli altri fanno dei paragoni (gli altri del gruppo, intendo) tra il suono attuale e quello precedente. Di sicuro ho capito che adesso la situazione è + viva, forse perchè io sono di una decina d'anni + vecchio di loro, e porto senz'altro un contributo per una differente visione delle cose; loro non hanno fatto le esperienze del periodo "glorioso" della scena underground. Questo li ha senz'altro portati ad allargare le loro vedute, e io ho imparato un sacco di cose (musicali) da loro. Non mi pare che il loro bassista precedente fosse molto propositivo. Io, per quanto sia musicalmente timido, compongo, ho idee per i testi, la grafica dei volantini o del demo ecc.

F - QUANTO PENSI SIA IMPORTANTE L'IMMAGINE ALL'INTERNO DI UN GRUPPO, E SOPRATTUTTO: AVENDO DEI COMPONENTI COSÌ GIOVANI, NON PENSI CHE POSSANO ESSERE INFLUENZATI DALL'IMMAGINE CHE L'AMERICA ESPORTA: LUNGHE CHIOME, CORPI ASCIUTTI, UN CERTO ATTEGGIAMENTO E MODO D'ESSERE ?

O - Secondo me questa domanda è divisa in due parti. Una riguarda l'immagine in sè, cioè

il "look" dei gruppi e l'interazione tra questo, la musica e il successo, è una che riguarda + direttamente me e il mio gruppo. Ci sarebbe da parlarne per ORE.... Personalmente può farmi piacere andare a vedere uno spettacolo, ma sottolineo SPETTACOLO, da MADONNA a simili, con sfoggio di scenografie pazzesche, cambi di abito, balletti, "fumi e raggi laser", ecc.

F - MA ANCHE I GUNS'N'ROSES STANNO FACENDO DELLO SPETTACOLO?

O - sì, ma loro hanno delle pretese: pretendono di rappresentare la parte dei giovani arrabbiati e sono invece falsi. Molto + onesta di loro, MADONNA: vuol far soldi... e li sta facendo. Per quanto riguarda la musica, specie la musica di un certo tipo, chi la fa secondo me non dovrebbe essere interessato all'immagine, all'aspetto esteriore. Se pagando 60'000 lire di biglietto pretendo il glamour, quando vedo una band underground non solo non pretendo tutto ciò, ma non mi interessa proprio. Mi interessa la musica che fanno, le cose che dicono e il tipo di comunicazione che instaurano con la gente. Per quanto riguarda gli IN SANITY, io all'inizio, per una certa mia timidezza, puntavo molto sulla differenza tra loro, magri, "belli" (beh, insomma...) e pieni di capelli (PARTICOLARE MENZIONE PER ANDREA, IL BATTERISTA - ndi) e io invece barbuto, grassottello e pelato... stridevo un po', ma penso che la cosa sia superata dal fatto che io sia pieno di vita, bravo, simpatico e quant'altro di buono esista!!!

F - SE VOLESSI SCRIVERE UN BRANO CON TEMATICHE OMOSESSUALI, PENSI CHE AVRESTI LIBERTA' D'AZIONE O VERRESTI IN QUALCHE MODO OSTACOLATO?

O - non lo so, onestamente.

F - ANCHE PERCHÈ SAREBBERO COSE CHE NON SPETTEREBBE A TE CANTARE. PENSI POSSA ACCADERE CHE UNA PERSONA NON OMOSESSUALE CANTI UN BRANO A TEMATICA GAY?

O - è imbarazzante... Credo che la tua domanda contenga in sè la risposta. IN SANITY non è una homo-band, non so se è giusto portare avanti delle cose mie con persone che hanno altri tipi di problemi ed esigenze. Comunque la maggior parte dei testi degli IN SANITY non ha genere sessuale, non c'è "she" od "he"... Qualche nostro testo potrebbe tranquillamente essere interpretato come un testo gay. È casuale, naturalmente; non penso gli IN SANITY così sottili, però è una buona cosa, no?

F - SENTI: COME CONSIDERI LA NASCITA DI UNA FANZINE COME "SPEED DEMON"?

O - talmente positiva che non appena saputo della sua esistenza ho fatto "carte false" per potervi collaborare!

F - E CI SEI RIUSCITO? **O** - ma certo!!!

(interview by FLAVIO)

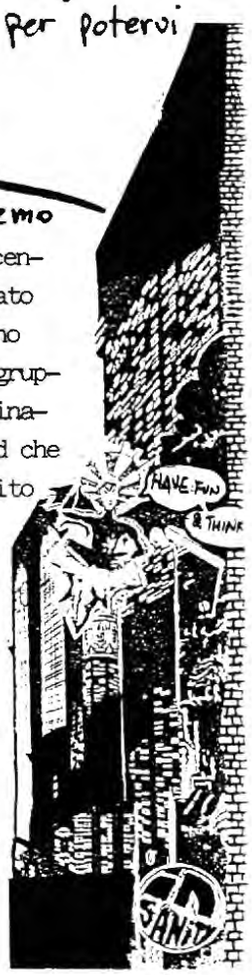
* la recenzione *

IN SANITY "1.9.9.3." demo

Dopo l'intervista-fiume al buon Orlando, non poteva mancare una breve recensione del demo degli **IN SANITY.** Poco dopo l'intervista Orlando ha lasciato la band per problemi personali, ma gli **IN SANITY** non mollano e si preparano a conquistare il mondo! In mezzo a un mare di merda, "1.9.9.3." -il demo del gruppo,- fa una buona figura. Accertato e accettato il fatto che la ricerca dell'originalità-a-tutti-i-costi la lasciamo alle tendenze "industrial", qui ci troviamo di fronte a una band che ha ben assimilato la lezione del rock duro (**NON** HEAVY METAL°) dei 70's, suonato però con lo spirito dei 90's. Rock duro e nervoso, ben suonato. (Echi di Soundgarden?...Noi ce li abbiamo sentiti...) Un orecchio attento alla melodia, ma intendete questo termine nel senso più duro. Bel demo, bravi gli **IN SANITY.** Ottimo il lavoro del batterista (originale, quello sì): mai ripetitivo, vero motore della band. Ci è piaciuto il modo di cantare del vocalist, a metà tra un cupo "parlato" e un "gridato" non banale. Regolare il lavoro del chitarrista (quante sovraincisioni!), e speriamo che trovino prestissimo un sostituto bravo come e più di Orlando! Il demo è discretamente registrato -in 2 giorni!!- e gli appassionati di roba dura avraN pane da rodere.

DIFETTI / : 1) quando trovate un buon riff, non ripetetelo 700 volte in un brano!, ragazzi! 2) ci sembra di notare quasi un timore a "spingersi oltre"; a parer nostro siamo lontani dalle vere potenzialità della band; coraggio! 3) dal vivo sono un po' assenti, freddini... ma son tanto giovani!!! Richiedete il demo infilando £ 6.000 in busta ben chiusa a: A. SEREN ROSSO → VIA OSASCO 24 10100 TORINO

(il Gaio Re Censore)



QUEER TALES (zine)
Storie checche.... storie di sesso, gelato, sculacciate chiese... bizzarre storie di divertimento e anarchia... Nessu tipo di layout grafico, questa zine si affida esclusivamente all nude parole, e sono 8 brevi storie di gaya quotidianità (si f per dire; immagino non capiti tutti i giorni di farsi fare u pompino al gelato...), narrate in un inglese altrettant quotidiano e maccheronico ai limiti dell'incomprensibilità Radicale sperimentalismo o pura ignoranza? Ai lettori l'ardu sentenza - certo che se non si maneggia la lingua co disinvoltura leggere queste pagine è proprio difficile - m potrebbe veramente essere un effetto voluto, visto che cert errori di ortografia sono troppo pacchianamente evidenti inoltre l'autore dimostra una dimestichezza coi vari generi registri (dal comico al grottesco a momenti sinceramente tragic e crudi) non comune.
Una menzione particolare va a "A DAILY SPANKING (A RADIO PLAY)" veramente costruita secondo i canoni e i ritmi del radiodramm anni 50/60 o di sitcom come "Man about the House" (in italian era "Tre cuori in affitto", chi lo ricorda?). Insomma, per dirl con l'autore... Jump into love with your legs wide open! (MAGOU)

A.K. DISTRIBUTION - 3 BALMORAL PLACE -

STIRLING - SCOTLAND FK8 2RD U.K.

E' una zine redatta da un collettivo anarchico belga con risultati che mi sembrano molto positivi e interessanti. All'interno, molti articoli legati a tematiche sociali, politiche, musicali. Ci sono anche uno spazio lettere e recensioni di vario tipo. Particolarmente interessante risulta l'articoletto "Gay anger", che trovate tradotto da qualche parte in questo stesso numero, in cui l'autore racconta in maniera breve ma molto sentita il proprio «coming out». Valida anche l'intervista ai NATIONS ON FIRE, uno dei gruppi fondamentali del nuovo HC europeo (Non avete ancora i loro due 7" e l'album "Strike the match"? Vergognatevi!). Pur provenendo dal Belgio la zine è scritta in inglese, cosa che ne rende la lettura molto più semplice. Consigliata! (MAGOU)

INTERVISTA THE AIN SOPH

אין סוף

UN'INTERVISTA NON A TEMATICA GAY SU S.D. STEFANO CE L'HA FATTA AVERE, VOLENTIERI LA PUBBLICHIAMO, ANCHE XCHÈ TUTTO CIÒ CHE LEGGERETE QUI DI SEGUITO È X NOI DI S.D. UN'ASSOLUTA NOVITÀ.
PER MAGGIORI INFO SCRIVETE A: STEFANO SICHER
VIA MADONNA DEL MONTE 2
38068 ROVERETO
(TRENTO)

QUELLA DEGLI AIN SOPH NON È MUSICA DA ASCOLTARE PER INNALZARE IL PROPRIO STATO D'ANIMO, NÈ IL LORO APPROCCIO MUSICALE È ADATTO A TUTTI I PALATI. PUR RIFIUTANDO DI ADATTARSI ALLE CONSUETUDINI DEL MONDO MUSICALE (RARISSIMI I CONCERTI E I RAPPORTI CON LA STAMPA), FIN DALLA PRIMA METÀ DEGLI ANNI '80, GLI AIN SOPH HANNO COSTRUITO UN LIMITATO MA FEDELE CULT FOLLOWING, RISOLTANDO IL GRUPPO DI PUNTA DELL'AREA ESOTERICO INDUSTRIALE DEL PANORAMA ITALIANO. LA COSIDDETTA AREA GRIGIA (COSÌ SI DEFINISCE OGGI L'INDUSTRIAL) È SEMPRE STATO UN SETTORE MUSICALE OSTICO SIA PER IL SUONO CHE PER I TEMI MUSICALI PROPOSTI, QUASI SEMPRE INDIRIZZATI VERSO LA CULTURA ESOTERICA E DEL MALE; ARGOMENTI CHE SI PRESTANO FACILMENTE PER LA COSTRUZIONE DI ATTEGGIAMENTI DI FACCIATA, E IL PROFESSARSI SEGUACI DEL MAGUS ALEISTER CROWLEY SENZA AVERNE MAI LETTO E DIGERITO UN LIBRO, SERVE A NULLA.
CIÒ È ACCADUTO SPECIALMENTE IN ITALIA, DOVE LE PRESE DI POSIZIONE MODAIOLE ATTECCHISCONO SEMPRE IN MODO STRAORDINARIO.
MA TUTTO QUESTO NON SI RISCONTRA NEL PROGETTO DEI ROMANI AIN SOPH, AUTORI FIN DAGLI ESORDI DI UNA PRODUZIONE MUSICALE REALIZZATA ESSENZIALMENTE PER CONSENTIRE L'INIZIAZIONE DELL'ASCOLTATORE ALLA CULTURA ESOTERICA, E COME COLONNA SONORA DELLA VITA STESSA DEGLI AUTORI.
NEL CORSO DEGLI ANNI LE LORO PROPOSTE MUSICALI SI SONO CERTAMENTE EVOLUTE E LA LORO MUSICA SI È RIVELATA MENO OSTICA PUR MANTENENDO INALTERATE LE CARATTERISTICHE DI PARTENZA: ASCIUTTA ELETTRONICA MINIMALE E RECITAZIONE DI FORMULE, ORGANI E VOCI MANIPOLATE. CON L'LP "KSAHATRIYA" DEL 1988 HA INIZIO IL LORO TENTATIVO DI SLINGOLARSI DALLE TIPICHE SONORITÀ DEGLI AMBIENTI INDUSTRIALI, PROPONENDO BRANI DEFINITI CON PARTI CANTATE E SONORITÀ CLASCICHEGGIANTI. RAGGIUNGONO L'OBIETTIVO CON GLI ULTIMI DUE LAVORI: "AIN SOPH" - 1991 e "AURORA" DEL '92, VERI CAPOLAVORI; FIGLIO, IL PRIMO, DELLE BALLATE TANTO CARE AGLI ULTIMI CURRENT 93 E DEATH IN JUNE; IL SECONDO, ORIGINALISSIMO, DAGLI ARRANGIAMENTI SEMIACUSTICI, SCARNI E DECISI, MELODIE RETRO' DI AUSTERI CHANSONNIERS DI UN CABARET SEMI-ILLUMINATO.

L'INTERVISTA CHE SEGUE È STATA REALIZZATA CON CLAUDEDI, UNO DEI FONDATORI DEL GRUPPO, AIUTATO DAI VARI CRUCIFIGE, SPECTRAE, VON SEBOTTENDORF, PER LE DOMANDE GENERALI SUL GRUPPO.

* IL PERCORSO ARTISTICO DEGLI AIN SOPH HA CONOSCIUTO MOMENTI DIFFICILI. COSA VI HA SPINTO A INTERROMPERE L'ATTIVITÀ DOPO L'LP KSHATRIYA DELL'88, PER POI RIPRENDERLA RECENTEMENTE CON LA RISTAMPA SU VINILE DEL VECCHIO MATERIALE E CON LA REALIZZAZIONE DI UNA K7 PER LA STAALTAPE, E DEL CD "AURORA" PER LA CTHULHU (ETICHETTA CON LA QUALE AVETE GIÀ COLLABORATO IN PASSATO)?

▼ NO, NON ABBIAMO MAI INTERROTTO LA NS. ATTIVITÀ ARTISTICA. GLI AIN SOPH NON AMANO LE FALSE LUCI DELLA NOTORIETÀ; PREFERISCONO IL BUIO E LA CLANDESTINITÀ. NOI LAVORIAMO MOLTO LENTAMENTE, PERCHÈ IL NS. PRODOTTO NON SIA INUTILE MUSICA, MA COLONNA SONORA DELLE NS. ESPERIENZE. CASUALMENTE I NS. PRODOTTI SONO STATI RISTAMPATI IN CD O LP NELLO STESSO PERIODO DEL 1992 E QUINDI SONO USCITI ALLA LUCE DEI MOLTI INVECE DI RESTARE NELL'OBLIO OSCURO DEI POCHI. INOLTRE MOLTO INTERESSE PER GLI AIN SOPH SI È CREATO PER I DUE BRANI DA NOI COMPOSTI PER LA COMPILATION "THE LAMP OF INVISIBLE LIGHT" CHE VEDEVA FIGURARE PERSONAGGI COME: SOL INVICTUS; BLOODY AXIS; ZONE VOID E ANTOPSIA. -

* DA QUALI ESPERIENZE E SITUAZIONI È FUORIUSCITO, VERSO LA PRIMA METÀ DEGLI ANNI 80, IL CONCETTO DI AIN SOPH COME GRUPPO E LA SPINTA A PRODURRE QUESTO TIPO DI SONORITÀ, SEMPLICI SOTTOFONDI FUNZIONALI PER L'ESERCIZIO DELLE ARTI MAGICHE DEI PRIMI LAVORI, E IN SEGUITO LE STRUTTURATE COMPOSIZIONI INFLUENZATE DA SONORITÀ MEDIOEVALI ED OPERISTICHE DELL'LP "KSAHATRIYA"?

▼ GLI AIN SOPH SI SONO FORMATI NEL 1984 PERCHÈ CERCAVANO DI TRASPORRE IN MUSICA UN DISCORSO ESOTERICO CHE INTERESSAVA LORO E L'ASPETTO SONORO DI QUESTO DISCORSO SI È MODIFICATO ED EVOLUTO COL TEMPO, COL PASSARE DEGLI EVENTI E DELLE INFLUENZE PERSONALI DEI VARI COMPONENTI. -

* QUALI DI QUESTE ESSENZE MUSICALI È PIÙ VICINA ALLA VS. SENSIBILITÀ E PERCHÈ SI È VERIFICATA QUESTA EVOLUZIONE?

▼ TUTTE E NESSUNA. OGNI COSA PASSA E SI TRASFORMA COL MUTARE DEGLI EVENTI. -

* CON IL VS. NUOVO LAVORO SU CD, "AURORA", ASSISTIAMO A UN NUOVO MUTAMENTO. COME GIÀ ANNUNCIATO DA VOI STESSI, IL PROGETTO AIN SOPH SI SVILUPPERÀ IN DIVERSE E INEDITE DIREZIONI MUSICALI, CON VARIE PRODUZIONI SU HYPNOBEAT, UNCLEAN PRODUCTION, STAALPLAT. COSA VI HA SPINTO AD ACCANTONARE TEMATICHE A VOI TANTO CARE COME LE ARTI MAGICHE, L'INIZIAZIONE ESOTERICA?

▼NOI NON ABBIAMO ABBANDONATO IL NOSTRO OBIETTIVO PRIMARIO, MA COME SCRITTO CHIARAMENTE NEL LIBRETTO CONTENUTO NEL CD "AURORA", LA NOSTRA ATTENZIONE È STATA SPOSTATA SULL'ASPETTO ETICO CHE COINCIDE PERFETTAMENTE CON L'ASPETTO INIZIATICO. -

* INIZIATIVE MOLTO INTERESSANTI COME LA STAMPA DEL LIBRETTO "BREVI MONOGRAFIE SULL'ESOTERISMO", CHE FORNISCE SUCCINTE E INSOLITAMENTE CHIARE INFORMAZIONI SULL'ARGOMENTO, POTRANNO RIPETERSI O RIMARRANNO UN CASO ISOLATO E DIREI UNICO NEL MONDO MUSICALE ITALIANO?

▼NON SAPPIAMO, VEDREMO IN SEGUITO. NOI POSSEDIAMO MOLTI SCRITTI INEDITI INTERESSANTI, MA PER IL MOMENTO LA "MISTY CIRCLES" NON È INTERESSATA ALLA LORO STAMPA; MAGARI STIAMO SOLO ASPETTANDO LA PROPOSTA DI QUALCHE EDITORE. -

* "AIN SOPH" OVVERO UNA DELLE TRE FORME DEL NULLA, DEL NON ESSERE, DEL PRIVO DI FORMA, L'INDIFFERENZIATO ORIGINARIO. COSA RAPPRESENTA PER TE, PER VOI, IL NULLA, E QUALE FORZA PUÒ PRODURRE?

▼IL NULLA È IL CAOS PRIMORDIALE CHE OGNUNO DI NOI DEVE ORGANIZZARE E DISCIPLINARE -

* IN PASSATO SI È POTUTA APPREZZARE UNA TUA CASSETTA "V.I.T.R.I.O.L." SOTTO IL NOME DI CLAU-D.E.D.I., CHE AVEVA SUSCITATO GRANDI INTERESSI. QUALE IL MOTIVO CHE TI AVEVA SPINTO A TALE LAVORO, RIMASTO POI ISOLATO?

▼IN QUEL PERIODO ERO INFLUENZATO DALL'ALCHIMIA E DALLA LETTURA DI LIBRI DI "PARACELSO" E DEI "ROSACROCE"; "V.I.T.R.I.O.L." SONO VENTI MINUTI DI MUSICA DEDICATA A QUESTE LETTURE; IL TEMA DI PARACELSO E DELL'ALCHIMIA È STATO POI TRATTATO IN TERMINI PIÙ PRECISI CON L'OMONIMO BRANO "V.I.T.R.I.O.L." E CON TUTTO IL CD/K7 "ARS REGIA". -

* GLI ASPETTI FILOSOFICO-CULTURALI CUI FANNO RIFERIMENTO I VS. LAVORI VI PONGONO NEL FOLTO GRUPPO DI REALTÀ SONORE ITALICHE CHE FANNO CAPO AI VARI CONCETTI MAGICO CABALISTICI. SECONDO TE A COSA È DOVUTO IL PROLIFERARE DI QUESTE CORRENTI MUSICALI IN UN PAESE DOVE SONORITÀ NON CONVENZIONALI DI ALTRO GENERE NON HANNO ALCUNA SCENA?

▼QUALI SONO GLI ALTRI?? FORSE I ROSEMARY'S BABY (QUANDO ANCORA ESISTEVANO); GLI ALTRI A CUI TI RIFERISCI NON CI SEMBRA PORTINO AVANTI UN DISCORSO SIMILE AL NOSTRO. -

* OCCULTO E RELIGIONE SI PRESTANO AD UNO SFRUTTAMENTO SENSAZIONALISTICO FACENDO LEVA SULLA COMPONENTE DEL MISTERO, CHE PREVARICA QUESTI ARGOMENTI. SICURAMENTE NON È IL VS. CASO, VISTO CHE COME AFFERMATE IL VERO MAGUS AGISCE IN SILENZIO, COME LA VS. ATTIVITÀ. COSA NE PENSATE DELLO SFRUTTAMENTO DI QUESTI TEMI DA PARTE DI REGISTI, SCRITTORI ECC.?

▼SONO ARGOMENTI CHE SI PRESTANO AD ESSERE SFRUTTATI PERCHÈ INDUBBIAMENTE FASCINOSO, MA CHIUNQUE SIA SERIAMENTE INTERESSATO A PORTARLI AVANTI È COSTRETTO DALLA NATURA STESSA DELLA MATERIA ESOTERICA, AL SILENZIO-

* IL VS. PROGETTO INIZIALE, COME APPARE GIÀ DALLA PRIMA TAPE "I" ERA UN TENTATIVO DI INIZIAZIONE VERSO L'ARTI MAGICHE, CHE ILLUSTRAVA ATTRAVERSO LA MUSICA E GLI SCRITTI ALCUNE OPERAZIONI ASSOCIATE A QUESTO TERMINE. COSA VI HA INDOTTO IN QUESTO TENTATIVO?

▼IL RIPRISTINARE ATTRAVERSO METODOLOGIE ANCESTRALI DIVERSI STATI DI COSCIENZA CON I QUALI È POSSIBILE OTTENERE UNA CONOSCENZA SUPERIORE. -

* RISPETTO AGLI ESORDI, DA SEMPLICE MINIMALE SOTTOFONDO INIZIATICO, SIETE PASSATI ATTRAVERSO COMPOSIZIONI DEFINITE CON PARTI VOCALI, A SONORITÀ MEDIEVALI, CADENZE PERCUSSIVE MARTELLANTI, MELODIE SOLENNI, BALLATE CHE SI AVVICINANO A CERTI LAVORI DEI DEATH IN JUNE. MI HA DATO LA CONFERMA DI CIÒ SOPRATTUTTO IL BRANO "HAND IN HAND" SULLA COMPILATION "MJOLNIR" DELLA CTHULHU RECORDS. SEI D'ACCORDO?

▼SI. -

* COSA NE PENSI DI ARTISTI QUALI DOUGLAS P. ED ENTOURAGE, I QUALI SONO ADDITATI DI APOLOGIE FASCISTE?

▼DOUGLAS P. (dei DEATH IN JUNE), BOYD RICE (dei NON), SONO DUE DEI PERSONAGGI CHE NOI PIÙ STIMIAMO. IN QUANTO ALLE ACCUSE DI APOLOGIE NEOFASCISTE, TUTTO CIÒ AD UN OCCHIO CRITICO SI RILEVA ESTREMAMENTE IMBECILLE. -

* ALL'EPOCA DELL'USCITA DI "KSAHATRIYA" ('88) UN RECENSORE DI ROCKERILLA VI ACCUSÒ DI PORVI, ATTRAVERSO IL FOGLIO ILLUSTRATIVO PRESENTE NEL DISCO, CON UN TONO DI INTRANSIGENTE SUPERIORITÀ. COSA AVRESTI VOLUTO RISPONDERE A CIÒ?

▼VITTORE BARONI AVEVA PERFETTAMENTE RAGIONE. NON CI INTERESSA LA FALSA MODESTIA E VOGLIAMO CHE CHIUNQUE ABBIA QUALCOSA DA DIRE, LO GRIDI FORTE E SENZA IPOCRISIE. -

* COSA VOLETE ESPRIMERE NELLE VS. PERFORMANCE LIVE E COME LE IMPOSTATE?

▼NON CI ESIBIAMO DAL VIVO ORMAI DAL 1988 PER UNA PRECISA SCELTA PERSONALE. GLI AIN SOPH HANNO TENUTO SOLO TRE CONCERTI DAL VIVO: PIPER CLUB (ROMA), VIRUS (MILANO), DIAMOND DOGS (NAPOLI) E QUINDI LA N.S. DIFFICOLTÀ NASCE DAL FATTO CHE NON CI INTERESSA SUONARE DAL VIVO. -

* VOI E ALTRI GRUPPI ITALIANI CHE SI RIFANNO A SONORITÀ SPERIMENTALI, INCIDETE BUONA PARTE DEL MATERIALE PER ETICHETTE STRANIERE. QUESTO PERCHÈ C'È MAGGIOR RICHIESTA DI QUESTO GENERE DI COSE NEL MERCATO STRANIERO, O PERCHÈ NON SI RIESCE MATERIALMENTE A REALIZZARE CON ETICHETTE ITALIANE I PROPRI PROGETTI?

▼IN ITALIA ESCLUSO LUCIANO DARI DI M.M.M. (è Forse Musica Maxima Magnetica? n.d.o.), ALCUNI LAVORI DELL'A.D.M. E DELLA MINUS HABENS, GLI ALTRI (INTESI COME ETICHETTE INDIPENDENTI) SONO DEI CIALTRONI. -

* CON QUALI REALTÀ SONORE AVETE STRETTO UN RAPPORTO DI STIMA E AMICIZIA GRAZIE A QUESTE ESPERIENZE MITTELEUROPEE?

▼CIRCUS JOY, BLOOD AXIS, DEATH IN JUNE, SIGILLUM S, GERSTEIN, ORDO EQUITUM SOLIS, LUCIANO DARI, ROSE AND W.I.L.L.I. (CTHULHU), E LO STAFF DELLA STAALPLAT. -

* PUOI DIRCI QUALCOSA SUL VOSTRO ULTIMO LAVORO?

▼"AURORA" È UN LAVORO IMPORTANTE PER NOI PERCHÈ RAPPRESENTA L'ESTREMO TENTATIVO DI LIBERARCI DAI RIDICOLI SCHEMI DELLA MUSICA INDUSTRIALE ESOTERICO RUMORISTA SPERIMENTALE COSÌ DI MODA ADESSO. -

* LA VS. PRODUZIONE MUSICALE HA SUBITO LE INFLUENZE DELLA MUSICA OCCULTA SINTETICA DEGLI ANNI '70 DI CUI POTREI RICORDARTI LUCIFER CON "BLACK MASS", OPPURE DEL SUONO RIVISTO E CORRETTO

TIPICO DELLO SPERIMENTALISMO DEGLI ANNI '80?

▼LE INFLUENZE MUSICALI VARIANO DA COMPONENTE A COMPONENTE DEL GRUPPO E SONO LE PIÙ DIFFERENTI: MA NESSUNO DI NOI AMA LA MUSICA DEGLI ANNI '70 CHE CREDIAMO SIA LA PEGGIORE MAI PRODOTTA DAL DOPO-GUERRA AD OGGI.

LE NS. INFLUENZE SONO PUNK/WAVE '76-'80, MUSICA CLASSICA, SACRA, WORLD MUSIC. E POI, ELENCATI A CASO: KRISMA, TUBEWAY ARMY, ULTRAVOX, KRAFTWERK, JOY DIVISION, D.A.F., EINSTURZENDE NEUBAUTEN, SPK, PSYCHIC TV, 23 SKIDOO, COIL, THROBBING GRISTLE, HAFLER TRIO, ROSEMARY'S BABY, GAZ NEVADA, CONFUSIONAL QUARTET, STUPID SET, HI.FI. BROS, MARS, DNA, L.LUNCH, DEAD OR ALIVE, HUMAN LEAGUE, HEAVEN 17, PAOLO CONTE, IVAN CATTANEO, VELVET UNDERGROUND, JESUS & MARY CHAIN, RAMONES, SEX PISTOLS, SHAM 69, JAMES WHITE & CONTORTIONS, WHITEHOUSE, LUCIO BATTISTI, CULTURE CLUB, IN THE NURSERY, B-52'S, DEVO, PERE UBU, DEATH IN JUNE, N.W.W., CURRENT 93, DECIBEL, NON, FOETUS, THE THE, SUICIDE, CRAMPS, CARCASS, DEAD KENNEDYS, D.O.A., MISFITS, 45 GRAVE, GERMS, MY BLOODY VALENTINE, TELEVISION, STOOGES, D. BOWIE, TALKIN HEADS, SMITHS, T.S.O.L., BLACK FLAG, BRIAN ENO, KISS, ROXY MUSIC, NOIA, DEATH SS, R.E.M., GIOVANOTTI MONDANI MECCANICI, SISTER OF MERCY, BAUHAUS, CURE, SIMPLE MINDS, SIOUXSIE & BANSHEES, CLASH, DAMNED, STRANGLERS, BUZZCOCKS, X-RAY SPEX, SOVIET FRANCE, TANGERINE DREAM, CH3, U.X.A., ADOLESCENTS, X, FLESHTONES, FUZZBOX, SONICS, ALIEN SEX FIENDS, VIRGIN PRUNES, CABARET VOLTAIRE, NEGATIVLAND, SOL INVICTUS, CLOCK DVA, DEPECHE MODE, FAD GADGET, GUN CLUB, BLONDIE, FUZZTONES, MADONNA, PRINCE, MERZEBOW, SONIC YOUTH, PAVEMENT, BRANDUARDI, AC DC, MOTORHEAD, NIRVANA, MUDHONEY, NICK CAVE & BAD SEEDS, POGUES, MANONEGRA, NEGRESSES VERTES, PRINAL, SCREAM, DREAM SYNDICATE, NUNS..... ECC. ECC.....

▼PER FINIRE IL NOSTRO LUNGO DISCORSO, CONCLUDIAMO DICENDOTI CHE NOI TUTTI VIVIAMO SOTTO L'OMBRA DELLA GRANDE CUPOLA DA DOVE L'UOMO IN BIANCO, L'ANTICRISTO, PARLA, SPUTA MENZOGNE, VOMITA E SPARGE PAURA E REPRESSIONE SULLE PECORE UMANE. MA NEL SILENZIO ALCUNI GIOVANI LEONI HANNO OLIATO E CARICATO LE LORO ARMI E SONO PRONTI AD AFFRONTARE ED ELIMINARE IL VERO NEMICO PER ESTIRPARE IL CANCRO CHE DIVORA IL MONDO. –

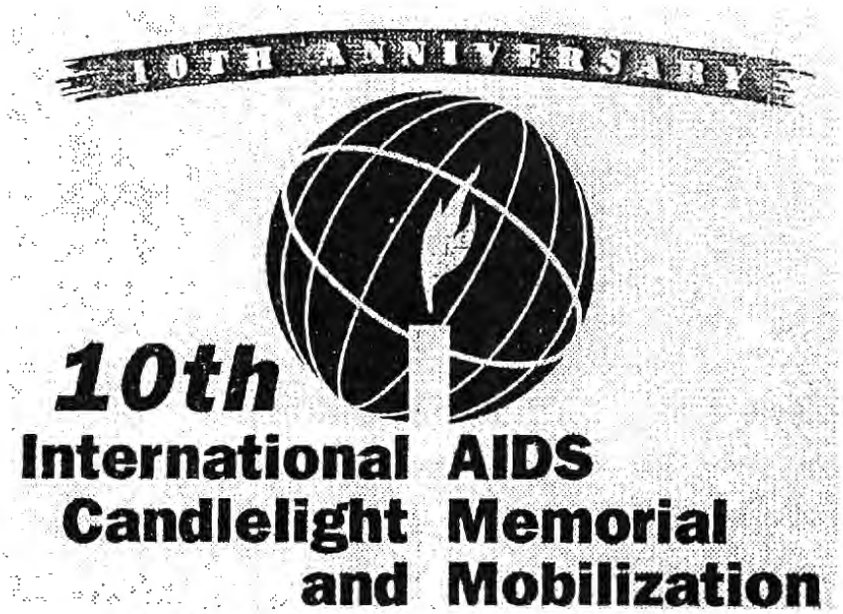
· AIN SOPH ·

DISCOGRAFIA AIN SOPH:

- "I" CASS./LP (MISTY CIRCLES)
- "II" CASS./LP (MISTY CIRCLES)
- "III" CASSETTA (MISTY CIRCLES)
- "ARS REGIA" CASS./CD (NEKROPHILE)
- "SIMULACRA" AIN SOPH + SIGILLUM S CASS. (CTHULHU)
- "KSHATRIYA" LP (MISTY CIRCLES)
- "AIN SOPH" CASS./CD (STAALPLAAT)
- "AURORA" CD (CTHULHU)

CONTATTI: AIN SOPH MISTY CIRCLES c/o
G. COSTA C.P. 36
00149 ROMA MAGLIANA
oppure:
ANTONIO PETTINI
VIA FERMI 15
00146 ROMA

INTERVISTA
DI
STEFANO SICHER



LUCI PER LA VITA

Per spiegare il significato di questa giornata possiamo fare un confronto con la Giornata Mondiale dell'AIDS del 1° Dicembre organizzata dall'O.M.S. Il Candlelight e' di fatto la Giornata Mondiale dedicata alla vita delle persone con HIV/AIDS, con la differenza che la celebrazione di questa giornata e' stata decisa dalle stesse persone con HIV/AIDS non dalle Istituzioni.

La prima manifestazione, infatti, si svolse nel 1983 negli Stati Uniti con slogan "NOI STIAMO LOTTANDO PER LA NOSTRA VITA". Da allora questa manifestazione si e' diffusa in tutto il mondo e conta ad oggi la partecipazione in circa 250 città di 50 stati diversi. Le forme delle celebrazioni possono essere diverse, a seconda della situazione locale, ma il senso e' lo stesso: **celebrare la vita di coloro che sono morti di AIDS, di coloro che vivono con l'AIDS, di coloro che sono positivi all'HIV e la vita di coloro che sono al fianco di queste persone.**

Celebrazione della memoria di coloro che non sono più con noi, ma anche mobilitazione verso i mezzi di informazione e prevenzione attraverso pubbliche manifestazioni. Ecco perché alla manifestazione si partecipa con una candela o con una torcia: simbolo della luce della vita che continua.

Per questa edizione le Organizzazioni torinesi hanno coinvolto i teatri e le compagnie di spettacolo torinesi, insieme ad un nutrito elenco di personalità e istituzioni locali. Ma soprattutto hanno convocato una manifestazione, che speriamo grande e molto partecipata, annunciata per il

21 maggio p.v. in piazza Castello, di fronte Palazzo Madama, alle ore 21,30.

Non vi chiediamo solo di partecipare, ma anche di portare tantissimi parenti, amici, conoscenti, volontari, insomma tantissima gente.

Segreteria organizzativa: presso Gruppo Solidarietà AIDS, via Santa Chiara 1, Torino. Tel. 4364749 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

organized internationally by:

SPEED DEMON P.O. Box 44/A P. zza S. Babila, 4/D 20122 Milano.

"Speed Demon", è una zine che si rivolge prevalentemente ad un pubblico gay/lesbico tassativamente underground e a tutti coloro scevri da omofobia e razzismi vari. In risposta alla domanda "perchè pubblicare?" per noi è molto semplice: in ambito italiano non esisteva nulla di underground destinato ai froci, anche se la "scena" sicuramente non è seguitissima. Con la fanzine vogliamo "stanare" questa minoranza, e convolgerla nel nostro progetto affinchè si possa socializzare e creare qualcosa di alternativo (almeno nell'ambito gay). Gradiremo un'opinione in merito". (→ E. CELORA, da "BLAST!" N°6 ANNO VII)

OK, recepito il messaggio. L'unico rischio mi sembra quello di creare un sottogruppo all'interno di un altro, mentre credo fermamente nella reciproca collaborazione. E' la prima uscita di questa fanza che contiene articoli su ....

Queste le note di Emilio Celora, giornalista di "Blast", giornale di musica underground, sul primo numero di Speed Demon e sulla sua presentazione da parte dei redattori. Ho avuto modo di conoscere la 'zine proprio grazie alla suddetta recensione. Recensione che, a dir la verità, mi ha lasciata un pò sbigottita. Perchè? Perchè penso sia fondamentale, nell'uguaglianza di tutti gli esseri umani, concetto di cui sono più che convinta, mantenere le differenze.

La paura principale di Celora è che si possa creare un ghetto (omosessuale) all'interno di un ambito già ghettizzato (quello rock underground), ma allora questa sua preoccupazione dovrebbe esserci anche nei confronti di fanze, per esempio, "straight edge"; anche in questo caso egli dovrebbe auspicare ad una reciproca colaborazione tra "positivi" e "sconvoltoni", così come tra homo ed etero?

Penso che in Italia non ci sia mai stata una 'zine come Speed Demon, credo sia il primo esperimento del genere e devo dire che sono stata contentissima di scoprire che finalmente anche da noi qualcuno avesse deciso di muoversi in questo senso. Essa unisce, piuttosto che dividere! Unisce un pubblico omosessuale underground, che altrimenti resterebbe diviso; ognuno per suo conto ad acquistare dischi e ad ascoltarli nella propria stanza, accontentandosi, per forza, di leggere solo cose che la stampa ufficiale underground le/gli propina, o cercando nei giornali esteri o nelle riviste specializzate quelle notizie o contatti che possono tornarle/gli utili.

Forse Celora non si rende conto che ESISTE un pubblico underground frocio e lesbico, ed è un pubblico che ha preferenze, richieste ed esigenze differenti da quelle del pubblico etero; è un pubblico che in genere è più esperto, critico e per questo anche più suscettibile. (Io, per esempio, mi incazzo un bel pò quando leggo recensioni di gruppi femminili, o di bands in cui militano delle donne, delle quali i baldi recensori esaltano le grazie ..... avessi mai letto in una recensione "Oh, quant'è figo Chris Cornell" .....

E allora, una zine destinata ad un pubblicofrocio diventa necessaria, non in quanto costituiamo un ghetto nel ghetto, ma in quanto siamo degli esseri umani con interessi comuni (il rock underground e la cultura omosessuale). E' un mezzo per incontrarci, conoscerci, cooperare. E ciò, non significa che si tratta di un circolo esclusivo da cui sono esclusi gli etero, penso anzi che ogni persona con un minimo di intelligenza e apertura mentale troverebbe interessante e apprezzzabile il lavoro svolto da Speed Demon. Io sto già facendo pubblicità alla 'zine nella mia città e voi?

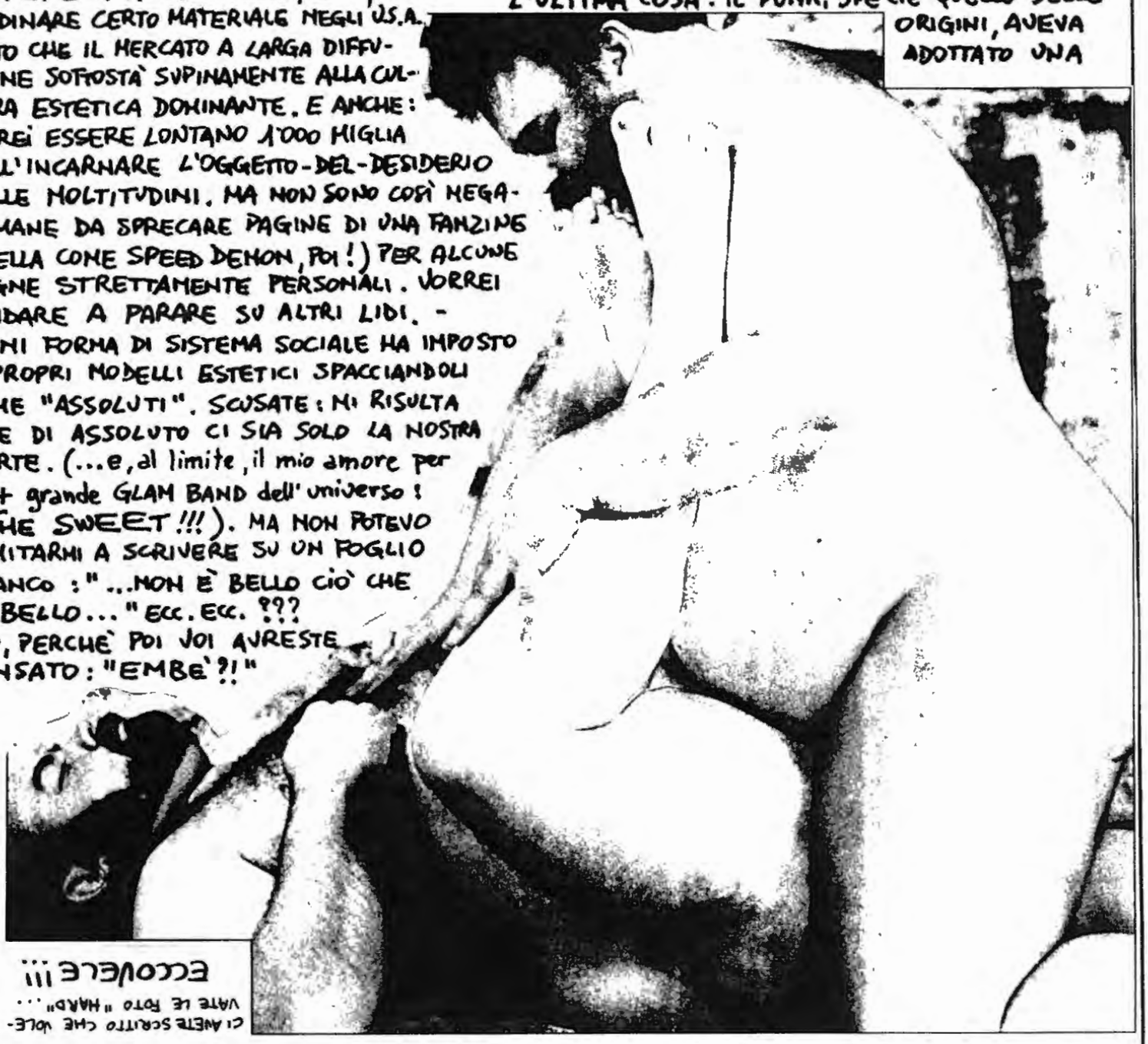
Olivia

I MOSTRI SONO BUONI E VOGLIO: NO BENE A TUTTI

UN NUOVO LIBRO (O VIDEO): ENNESIMA RACCOLTA COMPILATA PER RIEMPIRE DI SOGNI LE INSONNI NOTTI DI TANTI. RAGAZZI NUDI, ARIA INNOCENTE O MALIZIOSA, AMMICCANO DALLA CARTA PATINATA, DALLO SCHERMO. GIOVANI, BELLI, GLABRI, CON FILI D'ORO CHE SCENDONO SULLE SPALLE, OCCHI DI MARE. O ANCORA: FOLTI RICCIOLI D'EBANO, MUSCOLI LUCIDI PRONTI A GUIZZARE. FACILE AVERE TUTTO CIÒ: INVIARE £..... SUL c/c Nº..... IL TUTTO VERRÀ INVIATO CON PACCO ANONIMO. TUTTI ABBIAMO DIRITTO/BISOGNO DELLE NOSTRE ILLUSIONI: SONO ANNI CHE L'HO PIANTATA LÌ DI BANFARE CONTRO LA PORNOGRAFIA; SE C'È CONSENSO DEI "PRATICANTI" E DEGLI "OSSERVANTI" TANT'È, MI BASTA. MA QUESTO ERA SOLO IL PROLOGO, ANDIAMO AVANTI. TUTTI ABBIAMO SENTITO E DETTO INNUMEREVOLI VOLTE COSE COME "...L'ASPETTO ESTERIORE NON CONTA...", MA PREDICHIAMO BENE E RAZZOLIAMO MALE (E VA BENE COSÌ). QUANTI DI NOI FANNO COPPIA E/O SESSO (SICURO, MI AUGURO) CON PERSONE DI CUI NON CI PIACE IL "DI FUORI" MA DI CUI TANTO STIMIAMO IL "DI DENTRO"? MOLLIAMOLA UN PO' CON QUESTA RETORICA! PIÙ SMALIZIATO -E MENO "ROMANTICO"?- DI UN TEMPO, RITENGO CHE L'ASPETTO ESTERIORE DI UNA PERSONA SIA DETERMINANTE PER ATTIRARCI VERSO UNA PIÙ APPROFONDITA CONOSCENZA DI LUI/LEI. I NOSTRI GUSTI IN MATERIA AFFETTIVO-SESSUALE SONO SACRI & INTOCCABILI? PUÒ DARSI. NESSUNA DELLE NOSTRE SCELTE PUÒ PERÒ CONSIDERARSI PERFETTAMENTE AUTONOMA E INDIVIDUALE; DOBBIAMO ACCETTARE CHE I CONDIZIONAMENTI SONO MOLTEPLICI: PATRIMONIO GENETICO, MODELLI DI MASSA IMPOSTI, ESPERIENZE FAMIGLIARI, SUBSTRATI DELL'INCONSCIO, IN TUTTO CIÒ RESTA POCO SPAZIO PER UN'ILLUSIONE DI "COMPLETA AUTONOMIA". VOGLIO DIRE CHE CONTRO CERTE RESISTENZE POCO POSSIAMO. È INTERESSANTE PERÒ AGIRE SU UN ALTRO PIANO, QUELLO DELLA NON-OMOLOGAZIONE FORZATA DEI NOSTRI GUSTI AI CANONI ESTETICI DOMINANTI. E ANCORA: POSSIAMO IMPARARE A ESSERE SODDISFATTI DEL-

'IMMAGINE CHE LO SPECCHIO, GENERALMENTE..., I RIMANDA. AUSPICO INOLTRE LA MESSA FOORI-EGGE DI UN'ESPRESSIONE CHE ATTIRA A SÈ TUTTA LA MIA ANTIPATIA: "OGGETTIVAMENTE BELLO/A". CHE DIAVOLO VUOL DIRE?!?
RUTTI DEI NAPALM DEATH, LA POZZA DI PALLE UDATE E IL PROF. SHORONSKY (cfr. "Saranno Famosi") SONO "OGGETTIVAMENTE BELLI"??
[PER I PIÙ CURIOSI: TRATTASI DI 3 DELLE NUMEROSE PASSIONI DELLO SCRIVENTE...]
ABBOZZO 3 IPOTESI DI QUELLO CHE POTRESTE PENSARE IN QUESTO MOMENTO:
1) "...QUESTO DEV'ESSERE UN MOSTRO E STA CERCANDO DI PARARSI IL CULO..."
2) "...QUESTO DEVE ORDINARE FIN NEGLI U.S.A. CERTI VIDEO E SI LAMENTA..." (presente il cambio attuale del dollaro?!)
3) "...NON CAPISCO DOVE VUOLE ANDARE A PARARE..."
DUE PUNTI PER LE PRIME 2 IPOTESI; ZERO PER LA 3ª. MI SECCA ASSAI, CERTO, DOVER ORDINARE CERTO MATERIALE NEGLI U.S.A. VISTO CHE IL MERCATO A LARGA DIFFUSIONE SOTTOSTÀ SUPINAMENTE ALLA CULTURA ESTETICA DOMINANTE. E ANCHE: POTREI ESSERE LONTANO 1'000 MIGLIA DALL'INCARNARE L'OGGETTO-DEL-DESIDERIO DELLE MOLTITUDINI. MA NON SONO COSÌ MEGALOMANE DA SPRECARE PAGINE DI UNA FANZINE (BELLA COME SPEED DEMON, POI!) PER ALCUNE LAGNE STRETTAMENTE PERSONALI. VORREI ANDARE A PARARE SU ALTRI LIDI. - OGNI FORMA DI SISTEMA SOCIALE HA IMPOSTO I PROPRI MODELLI ESTETICI SPACCIANDOLI COME "ASSOLUTI". SCUSATE: MI RISULTA CHE DI ASSOLUTO CI SIA SOLO LA NOSTRA MORTE. (...e, al limite, il mio amore per la + grande GLAM BAND dell'universo: THE SWEET!!!). MA NON POTEVO LIMITARMI A SCRIVERE SU UN FOGLIO BIANCO: "...NON È BELLO CIÒ CHE È BELLO..." ECC. ECC. ???
NO, PERCHÈ POI VOI AVRESTE PENSATO: "EMBÈ?!"

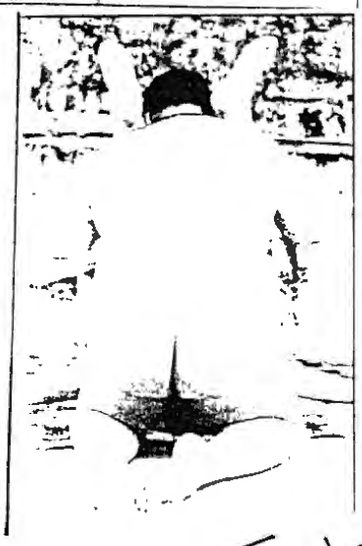
NO, NO: HO LA PRETESA DI "STIMOLARE-UNA-RIFLESSIONE! AVETE PRESENTE LA "VENERE DI WILLENDORF", QUELLA STATUETTA NEOLITICA RAFFIGURANTE UNA DONNA CON PROBABILI MISURE 120-90-340? GLIELO ANDATE A SPIEGARE VOI AI NEANDERTHALIANI ETERO CHE NON È "OGGETTIVAMENTE BELLA"? E LE MATRONE TRECENTESCHE? E GESÙ BIONDO-OCCHI-AZZURRI? E LE MUTILAZIONI ESTETICHE? E I GENTILUOMINI CON I BAFFETTI IMPOMATATI E LE GHETTE, E TWIGGY (30 chili bagnata), E GLI ADORABILI CICCIONI DI "BULK MALE" (CHE COSTITUISCONO LA PARTE ICONOGRAFICA DI QUESTO SCRITTO)?..... RIPETO, OGNI EPOCA & CULTURA PRETENDE CHE OGNUNO CONSIDERI COME "OGGETTIVI" I MODELLI DI BELLEZZA DOMINANTI, E TUTTO CIÒ VARIA ANCHE A SECONDA DELLA LATITUDINE!! UN PIGMEO DELL'AFRICA EQUATORIALE POTREBBE ANCHE VEDERE UNA STATUA GRECA COME UN GIGANTESCO (E SGRADEVOLE) AMMASSO DI MUSCOLI INFORMI. POTREBBE ADDIRITTURA PENSARE CHE DIO È ALTO 110 CM. ED È NERO! (...che cosa blasfema, eh?)
L'ULTIMA COSA: IL PUNK, SPECIE QUELLO DELLE ORIGINI, AVEVA ADOTTATO UNA



ECCOVELE!!!
CI AVETE SCRITTO CHE VOLEVATE LE FOTO "HARD"...

IMMAGINE ASSOLUTAMENTE "ANTIESTETICA": SI TRATTAVA (ANCHE) DI UN RIFIUTO DELLA "BELLEZZA" PATINATA, FALSA, CHIRURGICA ED ELITARIA PROPINATA IN TUTTE LE SALSE, E CHE TANTE VITTIME CREA TRA GLI ANIMI SENSIBILI. INSOMMA, "LE PHYSIQUE DU ROLE" SE NE ANDAVA - FINALMENTE! GIUSTAMENTE! - AFFAN' CULO. VIVERE CON SOFFERENZA IL PROPRIO (E L'ALTRUI) NON-ESSERE-CONFORME-AI-CANONI-ESTETICI-DOMINANTI (IN OCCIDENTE E AGGIORNATI ALL' APRILE 1993) NON FA BENE A NESSUNO. SANO È, INVECE, PRESENTARSI CON GIOIA -BHE... ALMENO CON UN PO' D'ALLEGRIA- COSÌ COME SI È. TANTO, SIA CHIARO, SIAMO TUTTI "OGGETTIVAMENTE ORRENDI"... ALMENO IN CONFRONTO A BOB HOSKINS!!!

* alla prossima. *



THE MONSTER...

QUALCHE INDIRIZZO:

"ORSI italiani" GIRTH&MIRTH C.P. 15028 MILANO-SAN SIRO

"THE BIG AD" P.O. BOX 1160 SO. SAN FRANCISCO, CA 94083-1160 U.S.A. (annunci di ciccioni)

"BEAR" BRUSH CREEK MEDIA INC. 2215 R MARKET STREET # 148 SAN FRANCISCO, CA 94114 U.S.A. (orsi)

"CHIRON RISING" (vecchiacci) P.O. BOX 2589 VICTORVILLE, CA 92393 U.S.A.

"BULK MALE" BOX 300352 · DENVER CO · 80203 (le foto di questo scritto, per esempio...)

tanto x fare 1 po' di pubblicità GRATUITA (a buon rendere!) trovate tutto da "BABELE", a Milano.

* THE MONSTER XXX

editori: FLAVIO + ORLANDO

"ANYTIME F**KIN' GENTLEMEN PLEASE"

CONTRIBUTI: SILVIA "THE ASTRONETTE" ⊙BMX GRAPHIX⊙
⊙ MAGOU ⊙ OLIVIA ⊙ FLUFFY BOY ⊙ DER TOD ⊙
⊙ CRAZY ALICE ⊙ MANUEL ⊙ MARK I. CHESTER ⊙
⊙ CHAINSAW KITTENS ⊙

⊙ ♡ SANDRO CESARINI FOR THE PINK PLECTRUM! ♡ ⊙
⊙⊙⊙ E LE DECINE DI PERSONE CHE CI HANNO SCRITTO ⊙⊙⊙
⊙⊙⊙ E QUELLE/I DI "PINK" DI VERONA ⊙⊙⊙

La Chiesa? Insegna male
e dà risposte sbagliate

ITOMO

AGAINST FASCISM